



VERBALE N. 1 DELL'ADUNANZA DEL 14 GENNAIO 2016

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Invito Avv. (omissis)

Invito Avv. (omissis)

- Sono ammessi in Aula, unitamente alla odierna Cerimonia del solenne Giuramento dei Giovani Avvocati, l'Avv. (omissis) e l'Avv. (omissis), invitati dal Consiglio per rendere omaggio con una targa d'argento in onore dell'alta figura professionale.

Il Presidente Vaglio prende la parola presentando ai Giovani Avvocati presenti in Aula l'Avv. (omissis) ed esprimendo parole di gratitudine nei suoi confronti e portando a conoscenza la vicenda in cui il noto Penalista è rimasto vittima. Infatti, nel lontano (omissis) l'Avv. (omissis) ha subito una gravissima ingiustizia per aver voluto tutelare il proprio cliente di fronte ad un palese abuso del Pubblico Ministero. Il Consiglio di Roma, nell'esaminare la vicenda, accertò che il professionista era stato assoggettato ad una vera e propria persecuzione per aver preteso che venissero verbalizzate correttamente le dichiarazioni intimidatorie rese dal PM in sede di interrogatorio. In detta decisione si rilevò tra l'altro che l'Avv. (omissis) era stato accusato e arrestato per fatti ritenuti in sentenza del tutto inesistenti; ottenendo così il risarcimento per ingiusta detenzione e la condanna del Pubblico Ministero.

Nell'odierna adunanza, il Consiglio ha deciso di riconoscere in maniera tangibile il merito di aver difeso, anche a costo del proprio sacrificio personale, sia il proprio cliente che il superiore diritto al rispetto delle regole anche da parte del Pubblico Ministero. In tal modo inserendosi a pieno titolo nella categoria degli Avvocati che meritano di essere considerati veri baluardi in difesa delle pubbliche e private libertà.

Il Presidente Vaglio consegna la targa onorifica all'Avv. (omissis), il quale commosso, si rivolge ai Giovani Avvocati con parole di sostegno per il loro avvio alla professione e ringrazia il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per la riconoscenza dimostrata.

Il Presidente Vaglio consegna anche la targa d'argento all'Avv. (omissis), per l'ottima opera prestata in favore dell'Istituzione Forense romana, ottenendo un risultato pienamente positivo nel procedura istaurata nei confronti dell'Ordine innanzi all'Autorità per la tutela dei dati personali.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Avvocato Laura AMICI, Avvocato Bruno AMOROSO, Avvocato Oscar ARCA', Avvocato Camilla BENEDUCE, Abogado Beatrice BERTUCCI, Abogado Francesca BERTUCCI, Abogado Margherita BONAZZI, Avvocato Francesco CATANIA, Avvocato Fabio Matteo CHIOVINI, Avvocato Mariacoretti DI MARTINO, Avvocato Giuseppe FORTUNATO, Abogado Paolo LUCCHI, Avvocato Roberto MARI, Avvocato Marco PALAZZO, Avvocato Ilvio PANNULLO, Abogado Francesca PAPA, Avvocato Marianna SAPONARA, Abogado Carlo TOSETTI, Avvocato Francesco ZARRILLI, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri



della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento”.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio e il Consigliere Scialla, sottopongono al Consiglio l'ipotesi di far accettare da parte dell'Ufficio del Patrocinio a spese dello Stato, laddove ciò non fosse già attuato ed essendo pervenute lamentele da parte di alcuni Colleghi, le istanze che pervengono a mezzo PEC, equivalendo queste ultime alle raccomandate con avviso di ricevimento.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Vaglio comunica che il 21 dicembre scorso è deceduto l'Avv. Mario Lana, Collega da tutti conosciuto per la sua eccelsa preparazione e professionalità in difesa dei diritti umani, espressione della sua particolare dote che lo hanno sempre portato a difendere le persone dalle ingiustizie umane.

Propone, riconoscendone la levatura morale e specialistica, di intitolare una toga d'onore ad uno dei prossimi vincitori della XXIX Conferenza dei Giovani Avvocati che saranno premiati in occasione delle Solenne Cerimonia per la consegna delle medaglie ricordo e delle pergamene ai Colleghi che hanno raggiunto 50 e 60 anni di attività professionale nonché ai Magistrati collocati a riposo nel corso dell'anno che si terrà nel dicembre 2016.

Il Consiglio si associa alle parole di cordoglio del Presidente Vaglio, stringendosi al dolore della Famiglia e dei numerosi Discepoli dell'Avv. Mario Lana e approva la dedica della Toga d'Onore in suo onore.

Avv. (omissis)

Il Consiglio

- vista la decisione del (omissis) del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis) che ha inflitto all'Avv. (omissis) la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professionale forense per mesi due;

- con provvedimento del (omissis) questo Consiglio ha deliberato di dare esecuzione alla suddetta decisione;

- visto l'art. 81 D.P.R. 30 maggio 2002 n.115, modificato dalla legge n. 25 del 24 febbraio 2005, co. 3;
delibera

di revocare l'iscrizione nell'Elenco degli Avvocati per il Patrocinio a Spese dello Stato dell'Avv. (omissis).

- Il Presidente Vaglio comunica che la Presidenza della Corte di Appello di Roma, ha trasmesso in data 18 dicembre 2015, il verbale della nuova “Conferenza permanente” riunitasi il 14 dicembre 2015.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale comunica al Consiglio di aver partecipato alla Rentrée solennelle du Barreau de Liège, svoltasi a Liegi il 19 novembre 2015, in veste di (omissis) della Conferenza dei Giovani Avvocati.



Il Dott. (omissis) riferisce che tale evento è stato propizio per stabilire contatti tra la Conferenza e diversi Giovani di altri Ordini quali Bruxelles, Verviers e Lussemburgo, nonché per rinsaldare i rapporti che già legano l'Ordine degli Avvocati di Roma con gli Ordini di Liegi e Parigi.

Nell'occasione, il Dott. (omissis) rivolge istanza al Consiglio chiedendo la concessione di una sponsorizzazione di euro (omissis), causa ulteriori esborsi non pronosticati per le spese sostenute al fine di prendere parte alla solenne Cerimonia.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario.

Il Consiglio dispone di concedere la somma di euro (omissis) in favore del Dott. (omissis), per le spese sostenute nella trasferta a Liegi.

– Il Presidente Vaglio riferisce che l'Avv. (omissis), in qualità di difensore nel ricorso ex art. 700 cpc al Tribunale Civile di Roma promosso dal Dott. (omissis) nei confronti dell'Ordine degli Avvocati di Roma, in persona del Legale Rappresentante P.T. e del Ministero della Giustizia, in persona del Ministro in carica per l'iscrizione del ricorrente nel Registro dei praticanti abilitati, vista l'efficacia della decisione n. (omissis) emessa dal Consiglio Nazionale Forense e della sentenza del Tribunale Penale di Roma n. (omissis) e a seguito dell'udienza innanzi al Tribunale di Roma del (omissis) nella quale il Giudice si era riservato la decisione, ha comunicato al Consiglio lo scioglimento della riserva con l'accoglimento da parte del Giudice Dott.ssa (omissis) - (omissis) Trib. Civile di Roma R.G. (omissis), della richiesta dell'Ordine degli Avvocati di Roma di rigetto della domanda, avendo il ricorrente "... maturato, già prima del provvedimento di cancellazione poi annullato per ragioni esclusivamente formali dal C.N.F., il termine massimo di sei anni previsto ai sensi dell'art. 8 del R.D.L. 1578/1933, cosicché non vi può essere spazio per l'esercizio del patrocinio da parte del ricorrente ...".

Il Consiglio prende atto e, quale forma di ringraziamento per la proficua opera professionale prestata dall'Avv. (omissis) in favore dell'Ordine degli Avvocati di Roma, delibera di donargli una targa d'argento all'esito dell'eventuale reclamo proposto dal Dott. (omissis).

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta dalla Cassa Forense, in data 14 dicembre 2015, una mini guida denominata "Cassa Forense: conoscerla in breve" - 3° edizione, elaborata dalla Commissione Formazione per fornire agli avvocati indicazioni di carattere generale sul vigente ordinamento previdenziale e assistenziale e sulle diverse novità che li riguardano, tra cui le agevolazioni contributive introdotte dalla Cassa Forense per i nuovi iscritti ed il sistema di Welfare previsto dal nuovo Regolamento dell'Assistenza.

Il Presidente della Cassa Forense, Avv. Nunzio Luciano invita a voler diffondere tale vademecum tra gli Iscritti, anche attraverso la pubblicazione della mini guida sul sito istituzionale.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Presidenza della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 23 dicembre 2015 e indirizzata ai Magistrati della Corte, al Personale delle Cancellerie Civili Lavoro e Previdenza Persone - Famiglia e Minorenni, relativa alle linee guida su aspetti tecnico-giuridici derivanti dall'utilizzo del PCT, di seguito alle indicazioni emanate dalla stessa Presidenza con nota del 29 luglio 2015 e in relazione all'emergere di alcune ulteriori incertezze



interpretative ed operative, anche alla stregua delle proposte elaborate nell'ambito della riunione della Commissione Permanente sul PCT in data 19 novembre 2015, con specifico riferimento a due aspetti: le indicazioni di cui alla recente Circolare del Ministero della Giustizia del 23 ottobre 2015 (adempimenti relativi al PCT) e le problematiche che si stanno profilando in ordine al deposito telematico di fascicoli o singoli atti ad opera delle parti.

Il Consiglio delega il Consigliere Santini.

– Il Presidente Vaglio riferisce che l'Avv. (omissis), difensore nominato dal Consiglio per la costituzione in giudizio avverso il ricorso al TAR per il Lazio di Roma presentato dall'Avv. (omissis) per conto del Dott. (omissis) contro il Ministero della Giustizia, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di (omissis) e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per l'annullamento dell'elenco dei candidati idonei all'esame orale per l'abilitazione alla professione di avvocato per l'anno (omissis), ha fatto pervenire in data (omissis) la memoria difensiva predisposta e depositata nell'interesse del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma nel suddetto giudizio, chiamato per la trattazione del merito all'udienza fissata il prossimo (omissis).

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuto dalla Presidenza della Corte di Appello di Roma, l'invito a partecipare alla Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2016, che si svolgerà il giorno 30 gennaio 2016, alle ore 9.00 nell'Aula Europa della Corte di Appello di Roma, Via Romeo Romei n. 2. L'invito è esteso anche ad una rappresentanza dell'Avvocatura.

Il Presidente Vaglio conferma la propria partecipazione alla solenne Cerimonia.

Il Consiglio delega a partecipare il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti, con le stesse modalità dell'anno 2015.

– Il Presidente Vaglio comunica che il Tribunale di Roma ha fatto pervenire, in data 7 gennaio 2016, l'integrazione della statistica allegata alla relazione Integrativa, relativa al CSM - Settima Commissione - risoluzione in materia di programmi di gestione ex art. 37 d.l. n. 98 del 2011 - disposizioni relative ai programmi di gestione per l'anno 2015, per il periodo 01.07.2014/30.06.2015.

Il Consiglio delega il Consigliere Bolognesi.

– Il Presidente Vaglio comunica che, con nota pervenuta in data 7 gennaio 2015, la Procura Generale della Corte di Cassazione, - Ufficio per il controllo e la sicurezza del Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, ha informato che il giorno 28 gennaio p.v. avrà luogo nello stesso Palazzo di Giustizia, la Cerimonia dell'Assemblea Generale della Corte di Cassazione alla presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato. Per questo motivo, viste le urgenti e ulteriori misure di sicurezza adottate quali tra l'altro la sospensione dell'afflusso dall'esterno di persone non interessate alla cerimonia durante l'intera mattinata del 28 gennaio 2016, è stato raccomandato agli Enti che operano nel Palazzo e in particolare al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, di collaborare in tale senso, garantendo il rispetto della norma di sicurezza.

Il Consiglio prende atto.



– Il Presidente Vaglio riferisce al Consiglio che, ai fini delle notificazioni a mezzo pec alle Pubbliche Amministrazioni, sino al 18 agosto 2014, erano validi due elenchi: “IndicePA” e “Registro PP.AA”. Dal 19 agosto 2014 l’art. 16ter d.l. 179/12 (modificato dalla legge 114/14 di conversione, con modificazioni, del d.l. 90/2014) ha escluso l’IndicePA dal novero degli elenchi pubblici, per cui l’unico indice ora utilizzabile per le notifiche via pec alle pubbliche amministrazioni è il “Registro PP.AA.”, al quale le Pubbliche Amministrazioni avrebbero dovuto comunicare entro il 30.11.2014 i propri indirizzi pec utilizzabili ai fini giudiziari. Purtroppo sono stati segnalati alcuni casi di mancato adempimento a tale obbligazione:

- **Roma Capitale:** l’unico indirizzo pec rinvenibile attraverso la ricerca con il codice fiscale (02438750586) è quello dell’Avvocatura di Roma Capitale avvocaturacapitolina@pec.comune.roma.it, ma sorge il problema se un atto da notificarsi all’ente in persona del Sindaco pro-tempore (attualmente sostituito nella rappresentanza dal Commissario Straordinario) possa essere valido se notificato all’indirizzo pec dell’Avvocatura.

- **Prefetto di Roma:** né attraverso la ricerca per nome dell’amministrazione, né per codice fiscale (80197350582), né infine per indirizzo pec, è rinvenibile tale amministrazione nel Registro PP.AA. Peraltro, nel sito web ufficiale della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma è riportato l’indirizzo pec protocollo.prefrm@pec.interno.it con la seguente specificazione: il ricorso al Prefetto avverso i verbali di violazione al codice della strada, *“vista l’equiparazione per legge tra la posta elettronica certificata e la notifica a mezzo posta, può essere presentato utilizzando la Posta Elettronica Certificata”*. Ciò tuttavia non è sufficiente per avere la certezza che l’eventuale notifica di atti giudiziari a tale indirizzo pec sia considerata valida dall’Autorità giudiziaria investita della controversia.

Il Presidente Vaglio propone al Consiglio di svolgere un vero e proprio interpellato alle due Pubbliche Amministrazioni citate affinché chiariscano in modo ufficiale presso quali indirizzi pec possano essere loro effettuate le notifiche a mezzo pec affinché possano essere prodotte in giudizio le loro risposte sulla pec da essi stesse considerate valide per le notificazioni di atti giudiziari (citazioni, ricorsi con decreto di fissazione di udienza, atti di precetto, e così via).

Il Consiglio delibera di proporre una formale richiesta a Roma Capitale e al Prefetto di Roma (Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo di Roma) affinché specificino ufficialmente e con urgenza i propri indirizzi PEC validi ai fini delle notificazioni. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva e ne dispone la trasmissione a cura della Segreteria alle rispettive Amministrazioni.

– Il Presidente Vaglio relaziona in merito all’attività dei Consiglieri relativamente ai dati delle presenze ed al tempo di permanenza in Aula durante le adunanze consiliari tenutesi nell’arco del periodo 8 gennaio 2015 – 17 dicembre 2015:

(IN ORDINE DI NUMERO PRESENZA)

COMPONENTI CONSIGLIO	TOTALE PRESENZE IN CONSIGLIO PERIODO 8 GENN.- 17 DIC. 2015	TOTALE ORE IN CONSIGLIO PERIODO 8 GENN-17 DIC. 2015
CONS.SEGR.DI TOSTO	43	ore 118,06



PRESIDENTE VAGLIO	42	ore 116,14
CONS. MAZZONI	42	ore 114,51
CONS. TES. GALLETTI	41	ore 112,05
CONS. SCIALLA	41	ore 103,39
CONS. ROSSI	40	ore 97,58
CONS. BOLOGNESI	39	ore 87,24
CONS. STOPPANI	38	ore 73,55
CONS. CONDELLO	38	ore 62,34
CONS. MINGHELLI	37	ore 100,56
CONS. NICODEMI	36	ore 62,05
CONS. BRUNI	35	ore 76,23
CONS. CONTE	34	ore 53,29
CONS. CASSIANI	33	ore 92,24
CONS. SANTINI	31	ore 75,24

(IN ORDINE DI ORE PRESENZA)

COMPONENTI CONSIGLIO	TOTALE PRESENZE IN CONSIGLIO PERIODO 8 GENN.- 17 DIC. 2015	TOTALE ORE IN CONSIGLIO PERIODO 8 GENN-17 DIC. 2015
CONS.SEGR.DI TOSTO	43	ore 118,06
PRESIDENTE VAGLIO	42	ore 116,14
CONS. MAZZONI	42	ore 114,51
CONS. TES. GALLETTI	41	ore 112,05
CONS. SCIALLA	41	ore 103,39
CONS. MINGHELLI	37	ore 100,56
CONS. ROSSI	40	ore 97,58
CONS. CASSIANI	33	ore 92,24
CONS. BOLOGNESI	39	ore 87,24
CONS. BRUNI	35	ore 76,23
CONS. SANTINI	31	ore 75,24
CONS. STOPPANI	38	ore 73,55
CONS. CONDELLO	38	ore 62,34
CONS. NICODEMI	36	ore 62,05
CONS. CONTE	34	ore 53,29

(ELENCO PRESENZE E ORE TRIENNIO 2012/2013/2014)

COMPONENTI CONSIGLIO	TOTALE PRESENZE E ORE IN CONSIGLIO TRIENNIO 2012/2013/2014
CONS.SEGR.DI TOSTO	136- ORE 664,10
CONS. SCIALLA	136 - ORE 661,38
PRESIDENTE VAGLIO	134 - ORE 628,05



CONS. MAZZONI	136 - ORE 608,24
CONS. GALLETTI (Tes. dal 19/12/2013)	128 - ORE 588,35
CONS. MINGHELLI	135 - ORE 588,22
CONS. CASSIANI	125 - ORE 578,30
CONS.SANTINI	125 - ORE 539,22
CONS. STOPPANI	121 - ORE 451,03
CONS. BOLOGNESI	120 - ORE 403,09
CONS. BRUNI	106 - ORE 391,08
CONS. NICODEMI	121 - ORE 362,03
CONS. CONDELLO	122 - ORE 330,30
CONS. CERE' (DAL 23/2/12 AL 19/12/13)	77 - ORE 300,50
CONS. CONTE	110 - ORE 187,01
CONS. CAIAFA (DAL 9/01/14 AL 18/09/14)	27 - ORE 117,41
CONS. ROSSI (DAL 25 SETTEMBRE 2014)	13 - ORE 47,48

COMPONENTI CONSIGLIO	TOTALE ORE E PRESENZE TRIENNIO 2012-2014	TOTALE ORE E PRESENZE ANNO 2015	TOTALE ORE E PRESENZE PERIODO 2012-2015
CONS.SEGR. DI TOSTO	n. 136 ore 664,10	n. 43 ore 118,06	n. 179 ore 782,16
CONS. SCIALLA	n. 136 ore 661,38	n. 41 ore 103,39	n. 177 ore 765,17
PRESIDENTE VAGLIO	n. 134 ore 628,05	n. 42 ore 116,14	n. 176 ore 744,19
CONS. MAZZONI	n. 136 ore 608,24	n. 42 ore 114,51	n. 178 ore 723,15
CONS. TES. GALLETTI	n. 169 ore 588,35	n. 41 ore 112,05	n. 169 ore 700,40
CONS. MINGHELLI	n. 135 ore 588,22	n. 37 ore 100,56	n. 172 ore 689,18
CONS. CASSIANI	n. 125 ore 578,30	n. 33 ore 92,24	n. 158 ore 670,54
CONS. SANTINI	n. 125 ore 539,22	n. 31 ore 75,24	n. 156 ore 614,46
CONS. STOPPANI	n. 121 ore 451,03	n. 38 ore 73,55	n. 159 ore 524,58
CONS. BOLOGNESI	n. 120 ore 403,09	n. 39 ore 87,24	n. 159 ore 490,33
CONS. BRUNI	n. 106	n. 35	n. 141



	ore 391,08	ore 76,26	ore 467,31
CONS. NICODEMI	n. 121 ore 362,03	n. 36 ore 62,05	n. 157 ore 424,08
CONS. CONDELLO	n. 122 ore 330,30	n. 38 ore 62,34	n. 160 ore 393,14
CONS. CONTE	n. 110 ore 187,01	n. 34 ore 53,29	n. 144 ore 240,30
CONS. ROSSI (dal 25/9/14)	n. 13 ore 47,48	n. 40 ore 97,58	n. 53 ore 145,06

Il Consigliere Stoppiani rileva che non sono calcolate, come già più volte verbalizzato, le ore nelle quali era presente in ossequio all'ora di convocazione che poi non è stata rispettata.

Si associa il Consigliere Condello.

– Il Presidente Vaglio, in relazione al prossimo bando di concorso della XXXIX Conferenza dei Giovani Avvocati, tenuto conto che lo stesso Presidente Vaglio è il responsabile della Conferenza dei Giovani Avvocati, propone di conferire, con riguardo ad ogni potere e funzione delegabile prevista dallo Statuto e dal Regolamento della Conferenza dei Giovani Avvocati, la delega all'Avv. Cristina Tamburro per tutte le attività di cui sopra inerenti la Conferenza dei Giovani Avvocati per l'anno 2016, tenuto conto anche dell'ottimo lavoro dalla stessa svolto negli ultimi quattro anni.

Il Consiglio, a maggioranza, conferisce all'Avv. Cristina Tamburro la delega per tutte le attività inerenti la Conferenza dei Giovani Avvocati per l'anno 2016, che non svolgerà in prima persona il Presidente Vaglio.

– Il Presidente Vaglio comunica che la Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma ha fatto pervenire, in data 7 gennaio 2016, la proposta di "Programma di Gestione" del Tribunale di Roma per l'anno 2016, previsto dall'art. 37 D.L. 98/2011, il cui termine per l'invio di suggerimenti ed osservazioni, è stato fissato entro il **21 gennaio 2016**.

Il Consiglio delega il Consigliere Bolognesi.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta in data 9 novembre 2015 la nota del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, con la quale chiede il parere in merito all'attivazione delle comunicazioni e notificazioni per via telematica nell'ambito della competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma per il settore penale, ai sensi dell'art. 16 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 e dell'art. 1 co. 19 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

La Direzione Generale del suddetto Dipartimento del Ministero, ha già accertata la disponibilità ed efficienza dell'architettura tecnologica necessaria, nel rispetto delle regole tecniche di cui al Decreto del Ministro della Giustizia del 21 febbraio 2011 n. 44 (G.U. n. 89 del 18 aprile 2011), vista la manifestata esigenza di dare il massimo impulso all'informatizzazione e telematizzazione in ambito penale.

Il Consiglio esprime parere favorevole, mandando all'Ufficio Presidenza e Segreteria di rispondere alla comunicazione.



– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 7 gennaio 2016, con la quale informa che la Scuola Superiore della Magistratura ha aperto i Corsi di Formazione per l'anno 2016 aperti alla partecipazione di Avvocati del libero Foro.

Tale programma è scaricabile dal sito www.scuolamagistratura.it.

Per ciascun corso, accreditato dalla Commissione Centrale per la Formazione, sono riservati agli Avvocati un numero variabile da 2 a 4 posti, in proporzione al numero dei partecipanti ancora in definizione.

La partecipazione è gratuita mentre le spese di viaggio, vitto e pernottamento sono a cura e a carico dei partecipanti.

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse direttamente dagli interessati, che utilizzeranno l'apposito modulo di iscrizione allegato alla nota, alla Segreteria del Consiglio nazionale Forense, Via del Governo Vecchio n. 3 Roma, esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo iscrizioni@consigionazionaleforense.it.

Il Consiglio Nazionale Forense informerà direttamente i Colleghi designati dell'autorizzazione loro concessa per la partecipazione e invita a dare la massima diffusione della comunicazione ai propri Iscritti.

Il Consiglio delibera di pubblicare la nota sul sito istituzionale.

– Il Presidente Vaglio riferisce che l'Avv. (omissis), con nota pervenuta in data (omissis), ha espresso la propria protesta per la grave carenza di organizzazione ed efficienza nel quale perdura l'amministrazione della Giustizia.

Infatti l'Avv. (omissis) segnala di aver ritirato dall'archivio il proprio fascicolo di un ATP trattato nel (omissis) dalla Sez. (omissis) solamente al 3° accesso, a causa della ripetuta chiusura dell'Ufficio prefissato ed è riuscito nell'intento grazie alla cortesia operata nei suoi confronti da un "operaio" di ditta esterna.

L'Avv. (omissis) evidenzia che il processo civile telematico potrà risolvere alcune carenze di organico ma il pensare che si potrà eliminarlo è impensabile ed incivile.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuto al Consiglio in data (omissis) l'esito del progetto di ricerca (Tesi di Dottorato) sul tema "Il sistema giudiziario italiano: un'analisi di efficienza" elaborato dalla Dott.ssa (omissis) (dottoranda) presso l'Università degli Studi di (omissis) - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche - Dottorato in Economia del Settore Pubblico, Anno Accademico (omissis), sulla base dei dati richiesti dalla medesima a tutti gli Ordini Forensi italiani.

Il Consiglio, con delibera consiliare del 29 gennaio 2015 aveva concesso di fornire le informazioni relative al numero complessivo degli Iscritti per singolo anno dal 2001 al 2014, trasmesse con mail l'11 febbraio 2015.

Il progetto di ricerca sull'inefficienza del sistema giudiziario italiano e delle relative cause, è stato elaborato sulla base dei dati richiesti a tutti gli Ordini Forensi italiani.

Il Consiglio delega il Consigliere Bolognesi.



– Il Presidente Vaglio comunica che ha organizzato un Convegno per il giorno 26 gennaio 2016, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 presso l'Aula Avvocati dell'Ordine, dal titolo: "Le ultime novità sul processo tributario e l'abuso di diritto: commento e analisi dei decreti n.156/2015 e n.128/2015".

L'evento sarà introdotto dal Presidente Vaglio e interverranno come Relatori gli Avv.ti Valentina Guzzanti, Simone Covino, Luigi Piccarozzi.

Ai partecipanti saranno riconosciuti n.3 crediti formativi.

Il Consiglio approva come richiesto e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuto in data 11 gennaio 2016 il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio presentato dall'Avv. (omissis) per conto dell'Avv. (omissis) contro il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma (omissis), per ottenere: **1)** l'ottemperanza delle sentenze nn. (omissis) del TAR Lazio, previa declaratoria di inefficacia e/o nullità e/o annullamento, ai sensi dell'art. 114, lett. c, c.p.a., della delibera del Consiglio dell'ordine adottata nell'adunanza del (omissis) con la quale è stata disposta la sospensione della procedura concorsuale indetta con bando di concorso pubblico per titoli ed esami per n. (omissis) posti a tempo indeterminato vacanti per l'Area (omissis), in avanzata fase di espletamento; nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, tra i quali i provvedimenti con i quali il Consiglio dell'Ordine ha disposto, ovvero disporrà, l'assunzione di ulteriori dipendenti o il rinnovo dei contratti a tempo determinato già in essere; **2)** in caso di rigetto per qualsiasi motivo della domanda di ottemperanza, previa conversione del rito, la declaratoria di nullità e/o annullamento dei predetti provvedimenti.

Il Presidente Vaglio rileva come, ancora una volta, nel testo del ricorso viene evidenziato che, nonostante la sospensione del concorso pubblico per titoli ed esami per n. (omissis) posti a tempo indeterminato per (omissis), l'Ordine degli Avvocati di Roma continui ad assumere personale a tempo determinato, senza tuttavia specificare che tale personale ha caratteristiche e mansioni totalmente disomogenee rispetto a quelle del personale di Area (omissis) di cui al concorso sospeso. Infatti di tale personale a termine la maggior parte viene dislocato presso gli Uffici Giudiziari di Roma (Tribunale e Giudice di Pace) su autorizzazione del Ministero della Giustizia e solo una minima parte riveste compiti all'interno dell'Ordine, trattasi sempre e comunque di mansioni relative all'Area (omissis) e, quindi, incompatibili con quelle previste nel concorso sospeso.

Il Consiglio delibera di costituirsi nel giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e nomina difensore l'Avv. (omissis) con studio in Roma, (omissis), delegando il Presidente Vaglio a sottoscrivere l'apposita procura alle liti, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva. Alla luce delle motivazioni rappresentate dal Presidente Vaglio, dispone in ogni caso la revoca della procedura di concorso pubblico per titoli ed esami per n. (omissis) posti a tempo indeterminato per l'Area (omissis).

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Cassa Forense, pervenuta in data 12 gennaio 2016, con la quale il Presidente Luciano invita a partecipare al nuovo incontro previsto per il 19 febbraio 2016, dalle ore 10,00 alle ore 17,30 presso la Sede della Cassa Forense - "Auditorium Riccardo Scocozza" in Via E.Q. Visconti n. 6 (ingresso in galleria) sul tema dell'accesso ai fondi europei dei professionisti, e in particolare dell'Avvocatura, alla luce dell'attuale contesto normativo ed economico e al quale parteciperanno Assessori regionali ed importanti Autorità dell'Unione Europea.



Il Presidente Luciano trasmette in allegato anche il vademecum sui Fondi europei, predisposto dalla Commissione CF Lab Europa e distribuito in occasione della XI Conferenza Nazionale della Cassa Forense, per fornire ai Colleghi stimoli e conoscenze sulle nuove opportunità a sostegno del reddito dei professionisti.

Il Presidente Luciano, in attesa di trasmettere il programma dei lavori dell'evento, invita a dare la conferma della partecipazione.

Il Presidente Vaglio comunica che parteciperà all'evento ed invita anche i Consiglieri ad intervenire. Propone inoltre di invitare all'incontro anche i Componenti del Progetto EU e International Fund Raising e del Progetto Giovani.

Il Consiglio delega, oltre al Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed i Consiglieri Bolognesi e Scialla e manda alla Segreteria per invitare i Componenti del Progetto EU e International Fund Raising e del Progetto Giovani.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuto in data 13 gennaio 2016 dalla Presidenza del Tribunale per i Minorenni di Roma, il programma di gestione dei procedimenti civili - art. 37 D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011, ai sensi del punto 6.2 della circolare 4/6/2012 e successive modifiche del CSM, di cui si chiede ai magistrati e ai Consigli dell'Ordine eventuali segnalazioni ed osservazioni, entro e non oltre **il 21 gennaio 2016**.

Il Consiglio delega il Consigliere Santini.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Presidenza della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 13 gennaio 2016, accompagnatoria del programma di gestione dei procedimenti civili e penali per l'anno 2016 ex art. 37 del D.L.vo del 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni nella L. 15 luglio 2011, n. 111 avente ad oggetto "Disposizioni per l'efficienza del sistema giudiziario e la celere definizione delle controversie", ai sensi della circolare del CSM P/0356/2012 del 4 maggio 2012 e successive modificazioni e integrazioni, di cui si chiede di fornire eventuali segnalazioni ed osservazioni, entro e non oltre **il 26 gennaio 2016**.

Il Consiglio delega il Consigliere Bolognesi.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Presidenza del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 11 gennaio 2016, accompagnatoria della comunicazione emessa dal Gabinetto del Ministro della Giustizia in merito al Decreto interministeriale di attuazione dell'art. 212 bis del D.L. 27 giugno 2015 n. 83, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015 n. 132.

Con tale Decreto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 5 dell'8 gennaio 2016, vengono dettate le modalità e la documentazione da esibire a corredo della richiesta del credito di imposta per accedere agli incentivi fiscali alle misure di degiurisdizionalizzazione per negoziazione assistita e arbitrato nei casi previsti dal D.L. 132/2014.

Le domande possono essere presentate dall'11 gennaio 2016 per i trenta giorni successivi, accedendo ad apposita sezione del sito del Ministero.

Il Presidente Vaglio, considerati i tempi ristretti per l'adempimento all'incentivazione delle misure di degiurisdizionalizzazione, invita a dare la massima diffusione del D.L. 23 dicembre 2015 relativo agli incentivi fiscali nei procedimenti di negoziazione assistita, nonché di conclusione dell'arbitrato con lodo.



Il Consiglio delibera la pubblicazione della nota del Ministero della Giustizia sul sito istituzionale e l'invio della mail informativa agli Iscritti del Foro di Roma.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti rappresentano al Consiglio la triste notizia dell'avvenuto decesso in data 31 dicembre 2015 del Dott. Luigi Tosti, già Presidente del TAR capitolino del quale ricordano le apprezzate doti di umanità e la professionalità da sempre messa al servizio della giustizia amministrativa.

Il Presidente Tosti nei decenni di servizio presso il TAR romano ha sempre operato con correttezza ed onestà, essendo esempio per tutti di terzietà e imparzialità; da ultimo, alla Presidenza del TAR ha collaborato con il Consiglio nell'organizzazione presso la Sala Tozzi, dei svariati seminari di formazione e aggiornamento professionale ai quali hanno partecipato sia magistrati e sia Iscritti con l'obiettivo di approfondire tematiche di attualità e di sicuro interesse.

Il Consiglio esprime il cordoglio dei singoli Consiglieri e dell'Avvocatura romana e si stringe intorno alla Famiglia del compianto Presidente.

- Il Presidente Vaglio rappresenta al Consiglio la richiesta di patrocinio morale giunta da parte degli Avvocati (omissis) che, nel mese di aprile 2016, a partire dal giorno 26 p.v., rappresenteranno presso un Teatro romano lo spettacolo dal titolo "Nozze di Rame... Forse..." con una Compagnia interamente formata da Avvocati e la prestigiosa regia di un nome eccellente della scena culturale italiana, Enrico Vanzina.

Il Consiglio concede il patrocinio dell'Ordine.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Alessandra Adamini, Teresa Vittoria Canonico, Annalisa Elia, Barbara Ferretti, Cecilia Filippucci, Lucia Flagiello, Enrico La Bua, Valeria Lanna, Chiara Letizia, Michele Lo Squadro, Concetta Tiziana Marino, Alessandro Maria Masucci, Antonella Maura, Alessandro Muscia, Federico Nardi, Pierluigi Navarro, Riccardo Pesce, Vincenzo Porfidia, Antonia Quattromini, Concetta Rapià, Francesco Ripandelli, Claudia Sciarretta, Daniele Scrocca, Giovanni Serio, Stany Andrea Sirianni, Lorenzo Spallina, Lucia Tartaglia, Rosella Vallorani,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta in data 31 dicembre 2015, la nota del Consiglio Nazionale Forense, relativa al ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avverso la decisione in data (omissis), con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma gli ha inflitto la sanzione disciplinare della (omissis)

Il Consiglio Nazionale Forense comunica che ai sensi dell'art. 60, comma secondo, del R. Decreto 22 gennaio 1934, n. 37, gli atti relativi al predetto ricorso rimarranno depositati negli uffici del C.N.F. per il termine di giorni dieci a decorrere dalla data di ricezione del presente avviso.

Il Consiglio delibera di non costituirsi.



– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta in data (omissis), la nota del Consiglio Nazionale Forense, relativa al ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avverso la decisione in data (omissis), con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma gli ha inflitto la sanzione disciplinare della (omissis).

Il Consiglio Nazionale Forense comunica che ai sensi dell'art. 60, comma secondo, del R. Decreto 22 gennaio 1934, n. 37, gli atti relativi al predetto ricorso rimarranno depositati negli uffici del C.N.F. per il termine di giorni dieci a decorrere dalla data di ricezione del presente avviso.

Il Consiglio delibera di non costituirsi.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta in data (omissis), la nota del Consiglio Nazionale Forense, relativa al ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avverso la decisione in data (omissis), con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma gli ha inflitto la sanzione disciplinare della (omissis).

Il Consiglio Nazionale Forense comunica che ai sensi dell'art. 60, comma secondo, del R. Decreto 22 gennaio 1934, n. 37, gli atti relativi al predetto ricorso rimarranno depositati negli uffici del C.N.F. per il termine di giorni dieci a decorrere dalla data di ricezione del presente avviso.

Il Consiglio delibera di non costituirsi.

– Il Consigliere Segretario di Tosto riferisce che è pervenuto dalla Biblioteca Centrale Giuridica - Formazione presso il Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, in data 22 dicembre 2015, il nuovo calendario dell'anno 2016 dei corsi di formazione sull'uso degli strumenti per la ricerca giuridica, con preghiera di darne massima diffusione.

Il Consiglio dispone la pubblicazione del calendario sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta in data 31 dicembre 2015 dal Comune di Tivoli - Sezione Avvocatura, la nota accompagnatoria dell'avviso pubblico relativo alla selezione indetta con determinazione dirigenziale n. 2396 del 21 dicembre 2015, ai fini dell'individuazione di n. 2 tirocinanti da inserire per lo svolgimento della pratica forense presso la civica Avvocatura, nonchè il relativo modulo di domanda da presentare all'Ente, con preghiera di darne la massima pubblicità.

Il termine per la presentazione delle domande è stato fissato per il 30 gennaio 2016.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'On. Donatella Ferranti, Presidente Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, pervenuta in data 17 dicembre 2015, accompagnatoria del dossier riassuntivo sul Disegno di Legge di Stabilità 2016 (A.C. 3444) con la Sintesi degli emendamenti approvati dalla V Commissione Bilancio e più specificatamente:

- 1) fondo aziende sequestrate e confiscate per 10 milioni l'anno;
- 2) garante nazionale detenuti;



- 3) accantonamento risorse che consente di assicurare il riallineamento dei ruoli direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- 4) riconoscimento anche ai magistrati DNA dell'indennità di trasferta prevista di cui alla legge 250/2003 ed eliminazione del riferimento alla riduzione dei tagli all'indennità previste per la magistratura onoraria;
- 5) proroga di 6 mesi giudici di pace in servizio;
- 6) semplificazione delle procedure di riqualificazione del personale dell'amministrazione giudiziaria;
- 7) crediti IVA per avvocati;
- 8) incentivi fiscali per la negoziazione assistita;
- 9) convenzioni con i Consigli dell'Ordine per attività di supporto agli uffici giudiziari anche per l'accelerazione della liquidazione dei compensi del gratuito patrocinio;
- 10) D.P.C.M. per definire, di concerto, con i Ministri di Giustizia, Salute e Interno, linee guida nazionali per rendere operativo un percorso di protezione delle vittime di reati di violenza;
- 11) piattaforma telemedicina per detenuti.

In data 24 dicembre 2015 è pervenuto sempre dall'On. Donatella Ferranti, Presidente Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, il dossier di sintesi degli interventi della Legge di Stabilità, approvata dalle Camere, con specifica segnalazione degli interventi in materia di Giustizia alle pagine nn. 31 e 32.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Presidenza della Corte di Appello, pervenuta in data 17 dicembre 2015, accompagnatoria dell'estratto dal verbale della seduta del Consiglio Giudiziario del 18 novembre 2015 con il quale si invita l'Ordine degli Avvocati di Roma a fornire un parere per la conferma (Secondo quadriennio) per magistrati che svolgono funzioni direttive e semidirettive ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.L.vo 160/2006.

Tale richiesta, come da art. 75 della circolare del C.S.M. n. p. 14858 del 28 luglio 2015 (Testo Unico sulla Dirigenza Giudiziaria) è indicata nei confronti dei Magistrati:

(omissis)

Il Consiglio esprime parere favorevole, sottolineando che il Presidente (omissis) è andato in quiescenza il (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta in data (omissis) da parte del Consiglio Nazionale Forense la citazione per il (omissis), per la trattazione del P.D. n. (omissis) aperto nei confronti dell'Avv. (omissis), a seguito di quanto disposto dal COA di Roma con delibera in data (omissis), in riferimento: alla decisione assunta Consiglio Nazionale Forense nel procedimento n. (omissis) in data (omissis), relativa alla remissione del P.D. (omissis) alla competenza del COA di Perugia; ed alla successiva delibera in data (omissis) di quest'ultimo COA che ha disposto la restituzione degli atti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Cassiani e Rossi, delibera di non costituirsi.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta in data (omissis) da parte del Consiglio Nazionale Forense la citazione per il (omissis), per la trattazione del ricorso proposto



dall'Avv. (omissis) avverso la decisione in data (omissis), con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma gli ha inflitto la sanzione disciplinare della censura.

Il Consiglio delibera di non costituirsi.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto segnala che nell'edizione del quotidiano "(omissis)" di giovedì (omissis), è stato pubblicato l'articolo di stampa dal titolo: "(omissis)".

Il Consigliere Segretario Di Tosto fa presente che sull'argomento si era già svolta una "Conferenza di presentazione delle proposte al legislatore per il recupero della dignità della professione forense e per far ripartire l'Italia", organizzata dal medesimo e svoltasi in Aula Avvocati il 10 dicembre 2014, alla quale sono intervenute alte cariche istituzionali che hanno dato un notevole apporto e visibilità all'evento e nella quale è stata approntata una proposta di legge di integrazione dell'art. 2233 C.C. (patti sul compenso professionale).

Il Consiglio prende atto che il Consiglio Nazionale Forense sta dando seguito all'iniziativa assunta dal Coordinamento degli Ordini e delle Unioni Territoriali, con l'auspicio che unendo le forze si possa ottenere un risultato positivo per l'Avvocatura.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che è pervenuta in data 22 dicembre 2015 dalla Presidenza della Corte di Appello, la nota accompagnatoria del decreto relativo all'orario di accettazione degli atti presso gli Uffici NEP dei Tribunali del Distretto per l'anno 2016.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Balestra Congressi, pervenuta in data 22 dicembre 2015, accompagnatoria della bozza del programma preliminare aggiornato relativo alla Tavola Rotonda S.I.C.O.O.P. -O.M.C.E.O. - dal titolo: "Ortopedia: Il rischio clinico e criticità formative" che si svolgerà a Roma nell'Aula Magna dell'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri giovedì 28 gennaio 2016 dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

A tale proposito si rinnovano le richieste di patrocinio e di apposizione del logo dell'Ordine degli Avvocati di Roma, nonchè la massima diffusione tra gli Iscritti.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che l'Avv. (omissis), con nota pervenuta in data (omissis), segnala che, nonostante la propria dichiarata intenzione di non voler ricevere materiale promozionale o pubblicitario, continua a collezionare proposte commerciali e comunicazione da soggetti che affermano di aver recuperato l'anagrafica e i contatti dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

L'Avv. (omissis) chiede che l'Ordine proceda ad una più severa modalità di rilascio delle credenziali e dei dati degli Iscritti, eventualmente inserendo *captcha* (codici che bloccano la consultazione simultanea di più dati) al fine di evitare il phishing da parte dei promotori commerciali.

Il Consiglio precisa che l'Ordine degli Avvocati di Roma non consegna a nessuno i dati dei propri Iscritti, che peraltro sono pubblicati nell'Albo sul sito istituzionale.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Ufficio Provinciale di Roma - Territorio dell'Agenzia delle Entrate, pervenuta in data 14 dicembre 2015, relativa alla trattazione



delle istanze di rettifica fabbricati. L'Ufficio Provinciale di Roma - Territorio comunica che, a seguito dell'aggiornamento della procedura informatica relativa alla registrazione delle variazioni della banca dati planimetrica rilasciata agli Uffici Provinciali - Territorio, sono emerse alcune problematiche quali 3A) - Attribuzione identificativo (DM 701/1994) o mancata evasione denuncia di variazione o di nuova costruzione e 3E) Rettifica abbinamento planimetria; tali disagi saranno prontamente superati, agevolando così l'evasione delle istanze di cui trattasi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito dell'Accademia Nazionale dei Lincei, pervenuto in data 14 dicembre 2015, a partecipare al Convegno dal titolo: "Inquinamento antropico di acque e suoli in Italia" che si svolgerà il 21 marzo 2016 presso la sede dell'Accademia Nazionale dei Lincei in Roma, Via della Lungara n. 10, in occasione della XV Giornata Mondiale dell'Acqua 2016.

Il Consiglio, considerata l'impossibilità per il Presidente Vaglio e per i Consiglieri di partecipare all'importante evento, dispone che l'Ufficio di Segreteria ne dia comunicazione agli organizzatori, ringraziandoli per l'invito.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta dal Presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, On. Donatella Ferranti, in data 7 gennaio 2016, la comunicazione accompagnatoria del testo del provvedimento del Decreto Legislativo 212/2015 che dà attuazione alla Direttiva 2012/29/UE sulle vittime di reato, pubblicato in Gazzetta Ufficiale all'inizio del 2016.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che la dipendente Signora (omissis) ha comunicato con nota pervenuta il (omissis), che fruirà dei riposi giornalieri per l'allattamento della figlia (omissis) previsti dalla legge dalla data di rientro dal congedo per maternità dal (omissis), come segue: nelle giornate del (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta la nota dell'On. (omissis) in data (omissis), accompagnatoria del Disegno di Legge n. 2134, approvato dalla Camera dei Deputati l'11 novembre 2015 in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge avente ad oggetto le "modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate", e specificatamente l'art. 14 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (Decorrenza e cessazione della sorveglianza speciale) con l'aggiunta dei commi 2-bis e 2-ter dopo il comma 2.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta la nota dell'On. (omissis) in data (omissis), accompagnatoria del Disegno di Legge, approvato dalla Camera dei Deputati l'11 novembre 2015 in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge avente ad oggetto le "modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre



2011 n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate", e specificatamente l'art. 7 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (Procedimento applicativo) con apportate modifiche quali l'aggiunta dei commi 10-ter e 10-quater dopo il comma 10.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto, in riferimento alla delibera consiliare dell'adunanza del (omissis) con la quale aveva proposto la candidatura dell'Avv. (omissis) per presentare domanda di ammissione per "Gestore" nell'attuale periodo transitorio previsto sia dalla legge che dal Regolamento dell'Organismo da Crisi da Sovraindebitamento Forense di Roma, comunica che in sostituzione dell'Avv. (omissis) viene indicato l'Avv. (omissis). Sono inoltre inseriti nell'elenco l'Avv. (omissis) e l'Avv. (omissis).

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

– Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta l'esigenza di affidamento del servizio postale ad una società che ricopra i requisiti e le modalità di esecuzione contenute nella specifica allegata.

Il Consigliere Tesoriere Galletti, pertanto, propone la stesura e la pubblicazione sul sito istituzionale di un invito ad offrire per l'acquisizione di preventivi di spesa, che dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo entro e non oltre il (omissis).

Tale servizio sarà affidato per la durata di sei mesi rinnovabili tacitamente, rimanendo in tutti i casi ferma l'immediata disdetta qualora lo stesso non risponda più alle richieste dell'Ordine.

Il Consiglio delibera di pubblicare sul sito istituzionale l'invito ad offrire, così come proposto dal Consigliere Tesoriere Galletti, a decorrere dal (omissis) e con termine per la presentazione delle offerte al (omissis).

Nomina la Commissione composta dai Signori (omissis), e supplenti i Signori (omissis).

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che al 7 gennaio 2016, data di scadenza della pubblicazione sul sito istituzionale di un invito ad offrire per la collaborazione professionale di un prestatore d'opera da adibire al servizio tecnico-informatico del Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense, sito in Via Lucrezio Caro n. 63 avente i requisiti richiesti, alcuna proposta di collaborazione è pervenuta agli indirizzi di posta certificata: (omissis)

Il Consiglio preso atto delibera di rinnovare il bando aumentando la base massima dell'offerta a partire da euro (omissis) a ribasso. Conferma, come da delibera consiliare dell'adunanza del (omissis), i Componenti dell'apposita Commissione, Avvocati (omissis), rispettivamente Vice Presidente e Tesoriere del Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense e il Funzionario Signor (omissis) con funzione di Presidente di Commissione e ne delibera la pubblicazione sul sito istituzionale dal (omissis).

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.



- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti, in vista della imminente attivazione del servizio relativo alle vendite immobiliari presso la sede di Via Lucrezio Caro n. 63, il cui Ufficio Aste Giudiziarie aprirà lunedì 18 gennaio p.v, propongono di affiancare l'unità di personale dipendente dell'Ordine, Signora (omissis) che sarà ivi assegnata, con altra unità di personale tecnico che all'uopo sarà fornito dalla stessa impresa che fornisce il software e, dunque, già in grado di operare sui terminali e, al contempo, di formare il personale dell'Ordine.

Il Consiglio approva all'unanimità la fornitura del servizio per un anno da parte della (omissis) che già fornisce il software per la gestione delle aste immobiliari, in virtù dell'accordo vigente con l'Ordine degli Avvocati di Roma e con il Tribunale Ordinario di Roma con il limite massimo di spesa di euro (omissis) annui.

Fondo Assistenza Consiglio

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Antonino Galletti, delibera di erogare (n. 3) sussidi a titolo di assistenza le seguenti somme:
(omissis)

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 82)

(omissis)

Modifica nome da "Rocco Gino" in Rocco Gino detto "Rocco" Crincoli

Il Consiglio

- Vista l'istanza presentata in data 4 gennaio 2016, dall'Avv. Rocco Gino Crincoli, nato a Vallata il 31 ottobre 1957, assunta al Protocollo di questo Consiglio al numero 157, con la quale chiede la modifica del nome, da "Rocco Gino" a Rocco Gino detto "Rocco", considerata l'inesattezza del codice fiscale;
- Sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il nome ed il codice fiscale del suindicato professionista da "Rocco Gino" a Rocco Gino detto "Rocco".

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 10)

(omissis)

Passaggi dall'Albo Ordinario all'Elenco Speciale Professori Universitari a tempo pieno (n. 1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 7)

(omissis)



Cancellazioni a domanda (n. 1)

(omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis) presentata in data (omissis), con la quale la stessa chiede la cancellazione dall'Albo degli Avvocati con decorrenza (omissis).

Il Consiglio delibera la cancellazione dall'Albo degli Avvocati con effetto dalla data di presentazione dell'istanza avvenuta in data (omissis).

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis) presentata in data (omissis), con la quale lo stesso chiede la cancellazione dall'Albo degli Avvocati con decorrenza (omissis).

Il Consiglio delibera la cancellazione dall'Albo degli Avvocati con effetto dalla data di presentazione dell'istanza avvenuta in data (omissis).

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis) presentata in data (omissis), con la quale la stessa chiede la cancellazione dall'Albo degli Avvocati con decorrenza (omissis).

Il Consiglio delibera la cancellazione dall'Albo degli Avvocati con effetto dalla data di presentazione dell'istanza avvenuta in data (omissis).

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis) presentata in data (omissis), con la quale la stessa chiede la cancellazione dall'Albo degli Avvocati con decorrenza (omissis).

Il Consiglio delibera la cancellazione dall'Albo degli Avvocati con effetto dalla data di presentazione dell'istanza avvenuta in data (omissis).

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sull'istanza di cancellazione dall'Albo degli Avvocati dell'Avv. (omissis), nata a (omissis) il (omissis), pervenuta, presso questo Consiglio, in data (omissis) e assunta al protocollo dell'Ufficio Iscrizioni del Consiglio dell'Ordine al numero (omissis).

Il Consigliere Mazzoni comunica che nei confronti dell'Avv. (omissis) è pendente il pratica disciplinare n. (omissis) trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina in data (omissis).

Il Consiglio

- visti gli artt. 17, punto 16 e 57 della Legge n. 247/2012;

- considerato che, allo stato, non può essere deliberata la cancellazione dall'Albo degli Avvocati;
delibera

di non cancellare l'Avv. (omissis) dall'Albo degli Avvocati di Roma, con riserva di riesame all'esito della predetta pratica.

Cancellazioni a domanda con decorrenza 31 dicembre 2015 (n. 76)

(omissis)

Cancellazioni a domanda presentate nel mese di gennaio 2016 (n. 1)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 7)



(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 35)

(omissis)

Reiscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 17)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 2)

(omissis)

Revoche Abilitazioni a domanda (n. 3)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 73)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 2)

(omissis)

Rinuncia al nulla osta (n. 1)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 3)

(omissis)

Rettifica Certificato di Compiuta Pratica (n. 2)

(omissis)

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Mazzoni comunicano che, considerato il reinserimento del (omissis) nell'elenco speciale annesso all'Albo Ordinario, predisposto con delibera del (omissis); visto che l'Avv. (omissis) è la persona indicata a gestire l'Ufficio legale del predetto Istituto ed unico iscritto nell'elenco speciale (omissis); considerato che a seguito di revisione, prevista dall'art. 21 Legge Professionale, questo Consiglio ha richiesto in data (omissis) aggiornamento sui dati di



costituzione dell'Ufficio legale del (omissis); considerato che in data (omissis), perveniva nota da parte della Segreteria del Commissario Straordinario del predetto istituto nella quale si specificava che (omissis) si avvale per il contenzioso giudiziale di avvocati esterni del libero Foro e che non vi sono, attualmente, in dotazione organica dirigenti Avvocati, essendo l'Avv. (omissis) un Collaboratore amministrativo cat. D del comparto; considerata la mancanza dei requisiti stabiliti dell'art. 23 Legge Professionale e del Regolamento degli Uffici Legali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma approvato con delibera del (omissis).

Il Presidente Vaglio ritiene opportuna la cancellazione del (omissis). dall'elenco speciale annesso all'Albo e la contestuale cancellazione dell'Avv. (omissis) dall'Albo degli Avvocati di Roma per incompatibilità.

Il Consiglio delibera la cancellazione del (omissis) dall'elenco speciale annesso all'Albo e la contestuale cancellazione dell'Avv. (omissis) dall'Albo degli Avvocati di Roma per incompatibilità.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta della Dott.ssa (omissis), nata a (omissis), di rettifica del certificato di compiuta pratica parziale rilasciato in data (omissis).

Il Consiglio

- vista la dichiarazione dell'Avv. (omissis) che attesta sul proprio onore e sotto la propria responsabilità l'effettivo compimento della pratica fino alla data del (omissis), rettifica la precedente attestazione di compiuta pratica parziale del (omissis) e certifica che la medesima ha espletato, con diligenza e profitto la pratica forense dal (omissis).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta del Dott. (omissis), nato a (omissis), di rettifica del certificato di compiuta pratica parziale rilasciato in data (omissis).

Il Consiglio

- vista la dichiarazione dell'Avv. (omissis) che attesta sul proprio onore e sotto la propria responsabilità l'effettivo compimento della pratica fino alla data del (omissis), rettifica la precedente attestazione di compiuta pratica parziale (omissis) e certifica che il medesimo ha espletato, con diligenza e profitto la pratica forense dal (omissis).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Avv. (omissis) - (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta del Dirigente del Settore Avvocatura Dott. (omissis) - (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti del fascicolo personale dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- vista, altresì, la sentenza TAR Lombardia-Milano n.1897/14;



- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;
- considerato che con raccomandata del (omissis) il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- considerato che con nota del (omissis), il professionista rispondendo ha proposto opposizione alla richiesta di accesso;

delibera

di concedere l'accesso agli atti limitatamente alle deliberazioni con le quali è stata disposta la cancellazione dell'Avv. (omissis) per incompatibilità.

Approvazione del verbale n. 43 dell'adunanza del 17 dicembre 2015

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 43 dell'adunanza del 17 dicembre 2015.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 51) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 17 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ANAS S.p.A. dell'evento a partecipazione gratuita, "*Questioni e casi relativi al contenzioso in materia di esecuzioni lavori ed ultime novità in materia di processo civile*", che si è svolto il 18 dicembre 2015, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 13 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione A.IM.A Amministratori Immobiliari Associati dell'evento a partecipazione gratuita, "*La ripartizione degli oneri condominiali e l'impugnativa*", che si svolgerà l'11 febbraio 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.



- In data 16 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del A.G.AMM - Associazione dei Giovani Amministrativisti dell'evento a partecipazione gratuita, "*Processo Amministrativo Telematico*", che si è svolto il 22 dicembre 2015, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 7 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCTU dell'evento a partecipazione gratuita, "*L'Anatocismo e L'Usura: Criticità del Contenzioso Bancario*", che si svolgerà il 4 e il febbraio 2016, della durata di sette ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi per l'evento formativo suindicato.

- In data 24 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa e ForoEuropa dell'evento a partecipazione gratuita, 1) "*Deontologia – Il sistema tariffario forense: i parametri D.M. 55/2014 – i contratti d'opera – il patto di quota lite – il palmario. Conciliazione, pareri congruità. Procedimenti per la determinazione del compenso*", che si svolge il 12 gennaio 2016, della durata di tre ore; 2) "*Diritto processuale civile (Informatica giuridica) – Il processo civile telematico*", che si svolgerà il 26 gennaio 2016, della durata tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti di cui tre formativi ordinari e tre crediti deontologici per l'intero evento suindicato.

- In data 21 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita, "*Il Pagamento degli Onorari*", che si svolgerà il 20 gennaio 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti deontologici per l'evento suindicato.

- In data 21 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Mediamo insieme dell'evento a partecipazione gratuita, "*Giornata di Formazione sulla Mediazione Familiare*", che si è svolto il 9 gennaio 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 21 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Mediamo insieme dell'evento a partecipazione gratuita, "*Giornata di Formazione sulla Mediazione Familiare*", che si è svolgerà il 30 gennaio 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 21 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Mediamo insieme dell'evento a partecipazione gratuita, "*Giornata di Formazione sulla Mediazione Familiare*", che si è svolgerà il 20 febbraio 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 11 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Un Passo in Più dell'evento a partecipazione gratuita, "*Adolescenti DIS-CONNESSI. Informazione, Social e Web 2.0: Quali insidie per i Giovani?*", che si svolgerà il 29 gennaio 2016, della durata di cinque ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 22 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Città Metropolitana di ROMA CAPITALE dell'evento a partecipazione gratuita, "*Ambiente e Territorio: Pratiche Digitali nella Città Metropolitana di Roma Capitale*", che si svolgerà il 12 febbraio 2016, della durata di cinque ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 24 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. JEMOLO" dell'evento a partecipazione gratuita, "*Parità di Genere nel Costituzionalismo Contemporaneo*", che si svolgerà il 26 gennaio 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.



- In data 7 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Ordine degli Psicologi del Lazio dell'evento a partecipazione gratuita, *"Tre anni da Lanzarote: primi dati, buone pratiche, problemi aperti"*, che si svolgerà il 20 gennaio 2016, della durata di sei ore e quarantacinque minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 29 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della PWC TAX And Legal Services dell'evento a partecipazione gratuita, *"La Riforma Tributaria: dai Decreti Legislativi alla Legge di Stabilità 2015"*, che si svolgerà il 19 febbraio 2016, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 7 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti dell'evento a partecipazione gratuita, *"Il Contributo Unificato alla luce della decisione della Corte di Giustizia del 6 ottobre 2015"*, che si è svolto il 27 ottobre 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 22 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Mannocchi & Fioretti dell'evento a partecipazione gratuita, *"Tutela dei crediti non "performing"*, che si è svolto il 28, il 29, il 30 dicembre 2015, della durata di dodici ore, tre incontri di quattro ore ciascuno.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per gli eventi suindicati.

- In data 31 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Professionale Associato a BAKER & MCKENZIE dell'evento a partecipazione gratuita, *"Representations & Warranties, Indennizzo e Polizze Assicuratrici nei Contratti di acquisizione: Profili Legali e Fiscali e Best Practice Internazionale"*, che si svolgerà il 22 gennaio 2016, della durata di quattro ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)



delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 22 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ALTALEX Formazione dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Corso Intensivo di Preparazione al Concorso per Magistrato Ordinario 2016*", che si svolgerà il 30 gennaio, 6, 13, 20, 27 febbraio, 5, 12, 19 marzo, 9, 16, 30 aprile, 7, 14, 21, 28 maggio 2016, della durata complessiva di novantanove ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 18 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Avvocati per L'Europa e ForoEuropa dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Corso di formazione – Revisore contabile del condominio*", che si svolgerà il 2 febbraio 2016, della durata di sette ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere sette crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 16 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Corso Annuale di Preparazione al Concorso per Magistrato Ordinario 2015/2016*", che si svolgerà il 25, il 30 gennaio e il 1°, l'8, il 15, il 22 febbraio 2016, della durata complessiva di quaranta ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere ventiquattro crediti complessivi per l'intero evento suindicato.

- In data 21 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Corso Intensivo di Preparazione al Concorso per Magistrato Ordinario 2016*", che si svolgerà il 13, il 26 e il 30 gennaio, il 1°, il 3, il 9, il 17, il 22 e 27 febbraio 2016, della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero corso suindicato.

- In data 5 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centre De Médiation de L'Europe, de la Méditerranée et du Moyen Orient e Università degli Studi Roma 3 dell'evento a partecipazione a pagamento del "*Corso di Aggiornamento per Formatori e Mediatori*", che si svolgerà il 14 e il 15 gennaio 2016, della durata di diciotto ore per ogni giornata.



Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere diciotto crediti formativi per l'intero Corso suindicato.

- In data 30 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consorzio Uniforma dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Un atto istitutivo di trust*", che si svolgerà il 16, 17 e 18 giugno 2016, della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 30 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consorzio Uniforma dell'evento a partecipazione a pagamento, "*L'atto istitutivo di trust*", che si svolgerà il 26, 27 e 28 maggio 2016, della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 30 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consorzio Uniforma dell'evento a partecipazione a pagamento, "*L'atto istitutivo di trust*", che si svolgerà il 12, 13, e 14 maggio 2016, della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 30 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consorzio Uniforma dell'evento a partecipazione a pagamento, "*I trust in Italia – parte generale*", che si svolgerà il 7, 8, e 9 aprile 2016, della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 30 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consorzio Uniforma dell'evento a partecipazione a pagamento, "*I trust negli ordinamenti di origine – parte II*", che si svolgerà il 10, 11, e 12 marzo 2016, della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 30 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consorzio Uniforma dell'evento a partecipazione a pagamento, "*I trust negli ordinamenti di origine – parte I*", che si svolgerà il 25, 26, e 27 febbraio 2016, della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 7 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione ECrime – Università eCampus dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Corso in Scienze Forensi*", che si svolgerà dal 3 febbraio al 18 maggio 2016, dodici incontri, ciascuno della durata di tre ore, per un totale complessivo di trentasei ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 31 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare S.a.s. dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Corso Intensivo "L'ascolto del minore sessualmente abusato: i colloqui protetti. Pedofilia ed incesto"*", che si svolgerà il 30 e 31 gennaio 2016, della durata complessiva di dodici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi per gli interi eventi suindicati.

- In data 18 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Lextel S.p.A. dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Corso di formazione sul Processo Civile Telematico*", che si è svolto il 22 dicembre 2015, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 16 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Maggioli Formazione dell'evento a partecipazione a pagamento, "*L'Attività Contrattuale della P.A. alternativa alle Procedure Ordinarie dopo le ultime novità normative*", che si è svolto il 15 e il 16 dicembre 2015, della durata di dodici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere dodici crediti formativi per gli eventi suindicati.

- In data 16 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del UNIPROF CONSORZIO – Università di Roma Tor Vergata dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Gestione della Crisi D'Impresa nell'ambito delle Procedure Concorsuali – Diritto dei contratti, Diritto fallimentare e Crisi d'impresa*", che si svolgerà dal 23 gennaio al 12 marzo 2016, della durata di ottantaquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per il Master su suindicato.

- In data 21 dicembre 2015 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università Sapienza di Roma dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Master in Pianificazione Tributaria Internazionale per l'edizione 2015-2016*", che si svolgerà dal mese di febbraio 2016 e terminerà nel mese di dicembre 2016, della durata complessiva di duecentoottanta ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per il Master su suindicato.

- In data 8 gennaio 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Master di II livello in "Diritto commerciale internazionale"*", che si svolgerà dal 21 gennaio 2016 al 4 novembre 2016, della durata complessiva di trecentoventotto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per il Master su suindicato.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo motivato da esigenze personali e familiari, dovute alla crisi economica;
- visto l'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 13 luglio 2007;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dai Consiglieri Bruni e Galletti, Coordinatori del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che non sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

il rigetto della domanda dell'Avv. (omissis), poiché le motivazioni non rientrano tra quelle che danno diritto ad esonero.



Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.



Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 290) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 460) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, settore Visite Guidate, segnala gli eventi organizzati per gli iscritti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, per il mese di febbraio 2016 dall'Archeologa Isabella La Costa, perché sia autorizzato l'invio di mail informative agli iscritti e l'inserzione della presente tra le news dell'Ordine.

Il Consiglio approva con le consuete modalità, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, settore Visite Guidate, segnala gli eventi organizzati per gli iscritti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, per il mese di febbraio 2016 dall'Associazione Obelisco, perché sia autorizzato l'invio di mail informative agli iscritti e l'inserzione della presente tra le news dell'Ordine.

Il Consiglio approva con le consuete modalità, dichiarando al presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 22 gennaio 2016, dalle ore 10,00 alle 13,00, unitamente all'Associazione "ScudoMed", ha organizzato il Convegno "Il DDL GELLI: Come cambierà il regime della responsabilità degli operatori sanitari e degli enti pubblici e privati" che si terrà nell'Aula Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Ai partecipanti verranno attribuiti tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio autorizza e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che il Segretariato della Giustizia amministrativa del Consiglio di Stato, in considerazione che tutte le Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato per l'anno 2016, terranno udienza pubblica e camera di consiglio nella giornata di giovedì, ha indicato con nota dell'11 gennaio 2016, i nuovi orari dei c.d. preliminari come segue: III Sezione, ore 9,00; IV Sezione, ore 9,30; V Sezione ore 10,00; VI Sezione ore 10,30.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Bolognesi, ad integrazione della comunicazione in data 17 dicembre 2015 di seguito riportata: "Il Consigliere Bolognesi comunica di aver organizzato, per il giorno 27 gennaio 2016 dalle ore 15.30 alle ore 18.30, il Convegno dal titolo: "Destinazione verde pubblico di piano regolatore: natura conformativa o espropriativa?" che si terrà presso l'Aula Magna dell'Università Telematica Pegaso – Via San Pantaleo, 66 – Roma", specifica che a detto convegno verranno assegnati n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio autorizza e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.



– Il Presidente Vaglio comunica che il Consigliere (omissis), al momento assente, ha fatto pervenire in data (omissis) la seguente comunicazione che si trascrive integralmente: "Al Consiglio dell'Ordine Avvocati di Roma

segreteria@ordineavvocatiroma.org

Al Presidente Avv. Mauro Vaglio

maurovaglio@ordineavvocatiroma.org

e p.c. ai Consiglieri

Il sottoscritto Avv. (omissis), Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma,

PREMESSO

- che all'assemblea straordinaria del 17.12.2015, sono state installate telecamere all'ingresso dell'aula e all'interno dell'aula avvocati;

-che probabilmente sono stati videoregistrati tutti i momenti dell'assemblea: ingresso degli avvocati, presenze degli avvocati ed espressione dei voti;

-tutto ciò premesso, il sottoscritto

CHIEDE

al Presidente di relazionare il Consiglio alla prossima adunanza sulla seguenti circostanze:

-chi ha autorizzato la installazione delle telecamere e quali sono state le direttive che sono state date ai tecnici che hanno gestito le telecamere;

- i motivi che hanno indotto a installare impianti di videoregistrazione e se sono state effettuate le videoregistrazioni dei partecipanti per l'intera riunione e anche al momento del voto e chi è in possesso delle videoregistrazioni;

-i costi sostenuti e chi ha provveduto al pagamento delle eventuali spese.

Il sottoscritto, inoltre, con il presente atto

CHIEDE

il rilascio di una copia autentica del verbale dell'assemblea straordinaria tenutasi il 17.12.2015 e copia del verbale dell'assemblea straordinaria tenuta il 26.03.2015.

La presente istanza deve essere intesa anche come comunicazione ed inserita nel verbale della prossima adunanza.

Roma, li (omissis)

Avv. (omissis)".

Il Presidente Vaglio informa il Consiglio che, in base a quanto riferitogli dalla Società che si è occupata dell'allestimento tecnico dell'Aula per l'Assemblea del 17 dicembre 2015, l'unica registrazione effettuata è quella audio che ha permesso di trascrivere tutte le fasi dell'Assemblea stessa nell'apposito verbale. Le telecamere sono state utilizzate solo per permettere di vedere all'interno dell'Aula nell'apposito monitor i partecipanti all'Assemblea che fossero rimasti al di fuori dell'Aula e contare i relativi voti. Viceversa all'esterno venivano proiettate le immagini dell'interno dell'Aula. Nessuna registrazione video è stata effettuata né alcun costo è stato addebitato all'Ordine, essendo le telecamere le medesime utilizzate per la Cerimonia delle Toghe d'oro svoltasi il successivo 19 dicembre 2015. Tuttavia, visto che il Consigliere (omissis) ha sollevato la questione e che per avere la certezza del numero dei voti espressi - ovviamente nel solo caso di contestazione - sarebbe stato molto comodo che le telecamere avessero registrato le votazioni effettuate per alzata di cartellino (verde,



bianco o rosso), il Presidente Vaglio propone che nelle prossime Assemblee sia effettuata la videoregistrazione di tutta la manifestazione, avvisando all'inizio della stessa i partecipanti.

Per quanto riguarda i verbali dell'Assemblea del 17 dicembre 2015 e del 26 marzo 2015, il Consigliere (omissis) potrà rivolgersi alla Segreteria, che gliene rilascerà le relative copie, una volta predisposta la trascrizione.

Il Consiglio delibera di procedere alla registrazione delle Assemblee, tenuto conto che il voto che si esprime è palese e l'ingresso è soggetto a registrazione per mezzo del tesserino, in modo da poter verificare il numero dei voti espressi in caso di contestazione sull'esito delle votazioni.

Il Consiglio si riserva di volta in volta di valutarne l'opportunità di non procedere alla registrazione.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato, con istanza pervenuta il (omissis), quesito in ordine alle modalità di restituzione del fascicolo al cliente a seguito di richiesta ex art. 33 Codice Deontologico forense; più specificamente se: “...

- 1) *“l'avvocato è obbligato ad adempiere all'obbligo di restituzione del fascicolo di parte presso lo studio, ovvero recarsi dal cliente per la consegna, ovvero ancora spedire il plico contenente lo stesso;*
- 2) *la scelta di una modalità di consegna diversa da quella “de visu” esonera l'avvocato dall'accertamento della identità del percipiente.”*

Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Luciana Canonaco

Osserva

l'art. 33 del Codice Deontologico Forense *“Restituzione di documenti”* non contemplando le relative modalità, lascia alla condotta attiva dell'avvocato la scelta migliore delle proprie obbligazioni, le quali si esplicano sotto la sua piena autonomia finalizzata nell'esercizio professionale ad evitare qualunque riferimento che possa dare luogo a qualsiasi responsabilità. A tale norma soccorre l'art. 12 del citato Codice *“Dovere di diligenza”* che recita: *“L'avvocato deve svolgere la propria attività con coscienza e diligenza, assicurando la qualità della prestazione professionale.”*

Tutto ciò premesso, pertanto,

ritiene

che l'Avv. (omissis) attenga il suo comportamento professionale, nel caso specifico, uniformandosi ai principi sopra enunciati.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta in data (omissis), avente ad oggetto l'esistenza di un potenziale obbligo in capo all'Avvocato, che subentri ad altro Collega a seguito di revoca di quest'ultimo, di adoperarsi per la soddisfazione del credito del professionista sostituito. In ordine a tale circostanza, l'istante ha altresì domandato se le azioni preposte a tal fine, debbano avvenire in forma verbale o, in alternativa, in forma scritta e, in tale ultima ipotesi, se è necessario che venga data prova al Collega sostituito dell'avvenuto esperimento.

Il Consiglio



- Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura Deontologica, estensore Avv. Sabrina Pirani

Osserva

- L'art. 45 del vigente Codice Deontologico Forense trova la propria collocazione nel Titolo III, denominato " *RAPPORTI CON I COLLEGHI*", all'interno del quale vengono espressi i principi generali e il comportamento che l'Avvocato deve tenere nei confronti dei Colleghi perché, in difetto, le relazioni professionali non avrebbero quel necessario decoro che viene richiesto alla classe forense.

In particolare l'art. 45, al primo comma, statuisce che "*Nel caso di sostituzione di un collega per revoca dell'incarico o rinuncia, il nuovo difensore deve rendere nota la propria nomina al collega sostituito, adoperandosi, senza pregiudizio per l'attività difensiva, perché siano soddisfatte le legittime richieste per le prestazioni svolte*".

Per ciò che interessa in questa sede, l'anzidetto periodo letterale deve essere necessariamente suddiviso in due parti, la prima concernente il cd obbligo di comunicazione gravante in capo al nuovo difensore rispetto al precedente Avvocato, e la seconda che riguarda il compenso maturato da quest'ultimo.

La distinzione richiamata si rende necessaria in considerazione della circostanza secondo la quale la giurisprudenza, nel caso dell'obbligo di comunicazione, ha delineato i contorni giuridici e di prassi entro cui ricondurre il precetto de quo, mentre, nel caso dei compensi non corrisposti, ha mantenuto un atteggiamento c.d. neutrale.

Se per un verso, infatti, il Consiglio Nazionale Forense, con sentenza del 14.10.2008 n. 110, ha ritenuto che la sopra citata comunicazione "*debba essere fatta in tempi ragionevolmente congrui rispetto all'assunzione dell'incarico*", per altro verso la Corte di Cassazione, con sentenza n.19401 resa a Sezioni Unite il 089.09.2009, ha stabilito che "*la conoscenza acquisita o acquisibile indirettamente dal legale sostituito del nome del nuovo legale comunque non esime quest'ultimo dalla comunicazione*".

Viene altresì stabilito che la comunicazione *de qua* possa essere fatta anche verbalmente, in quanto ciò che interessa è l'osservanza sostanziale del precetto deontologico rispetto al quale la forma scritta può assumere un carattere di opportunità.

Quanto sopra trova il proprio fondamento oltreché su ovvie esigenze pratiche, su un elementare canone di etica professionale che impone rispetto e lealtà verso i colleghi, trasparenza nei comportamenti e condotte sempre ispirate ad un elevato senso di responsabilità nell'esercizio della professione forense.

In altre parole, la norma in esame non è posta per soddisfare un interesse particolare del legale sostituito, bensì per soddisfare l'interesse dell'intera avvocatura a che ogni suo componente mantenga, nei rapporti con i colleghi, un comportamento improntato al principio di legalità di cui all'art. 45 può essere considerato come una delle espressioni più concrete.

Vero è, pertanto, che la condotta dell'Avvocato che subentra ad un Collega, in aderenza al fine ultimo sotteso al Codice Deontologico Forense, è tipizzata in ogni sua forma.

Dubbi interpretativi, invece, sorgono per l'ipotesi in cui l'Avvocato si deve adoperare per il recupero dei compensi maturati, ma non corrisposti al difensore che viene revocato e/o che ha rimesso il mandato.

Il tenore letterale della norma di cui all'art. 45, infatti, *prime facie* imporrebbe una collaborazione fattiva del Collega subentrato affinché il Collega sostituito, venga saldato per le sue spettanze, e ciò



anche in virtù dei richiamati principi di correttezza, di lealtà e di verità che rappresentano i punti cardine del vigente Codice Deontologico Forense.

Tuttavia, proprio in considerazione della genericità attuata dal Legislatore sul punto, si deve necessariamente tenere conto di quanto disposto dall'art. 34 del vigente Codice Deontologico Forense, il quale tipizza la condotta che l'avvocato deve tenere per recuperare i propri compensi stabilendo che *"... per agire giudizialmente nei confronti del cliente o della parte assistita per il pagamento delle proprie prestazioni professionali debba rinunciare a tutti gli incarichi ricevuti"*.

È indubbio, infatti, che l'Avvocato, in caso di mancato pagamento da parte del Cliente dei compensi maturati per l'attività professionale espletata, debba essere messo in condizione di avere a sua disposizione tutti gli strumenti più idonei per il recupero del proprio credito.

A tale proposito, la legge offre all'Avvocato, che deve recuperare i propri crediti professionali, i seguenti strumenti, da esercitarsi nel rispetto preventivo delle disposizioni in tema di negoziazioni assistite:

- Procedimento cd speciale previsto dalla Legge 13.06.1942 n. 794
- Ricorso per decreto ingiuntivo ex art. 633 c.p.c.
- Giudizio ordinario introdotto mediante atto di citazione.

In virtù di quanto sopra argomentato, pertanto, non vi è dubbio alcuno che l'art. 45 debba essere necessariamente posto in stretta correlazione con l'art. 34, in ragione della funzionalità reciproca esistente tra le due norme così come di seguito argomentata.

Se è pur vero, infatti, che, anche se in via astratta e non strettamente tipizzata, vige un principio generale secondo il quale il nuovo avvocato deve lealmente adoperarsi affinché siano corrisposte al precedente collega le prestazioni già svolte, per altro verso, è altresì indubbio, che il mancato pagamento delle spese non possa costituire impedimento per lo svolgimento dell'attività del nuovo legale.

La *ratio* giuridica sottesa a quanto sopra, invero, è rinvenibile nella circostanza secondo la quale, in materia di deontologia forense, si parla di "obbligo" di colleganza e non di "dovere" poiché esso esprime una modalità di comportamento più che un precetto da soddisfare in ogni caso.

Secondo la dottrina maggioritaria infatti, nel possibile conflitto, *il dovere di difesa prevale sul rapporto di colleganza, nel senso che l'avvocato non può e non deve mai subordinare gli interessi e diritti del proprio assistito ad una sorta di compiacente e benevola condiscendenza verso il collega.*

In conclusione, dunque, proprio in ragione del limite invalicabile della salvaguardia del diritto di difesa, l'ordinamento deontologico ha previsto un'ulteriore norma, quale è l'art. 34, che offre all'avvocato gli strumenti per potere agire in via autonoma e legale per il recupero del proprio credito professionale.

Per le ragioni sopra riportate,

ritiene

che l'istante, nell'attenersi a quanto sopra richiamato, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta in merito al quesito formulato.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il (omissis), in merito alla sussistenza del divieto di cui all'art. 51, comma n.1 del Codice Deontologico Forense, ossia, nel caso concreto, di deporre in qualità di testimone in un procedimento penale rendendo note eventuali



circostanze apprese nell'espletamento del mandato difensivo relativo ad un giudizio di divorzio tra il suo assistito e la moglie, rispettivamente persona offesa e imputata nel procedimento penale; inoltre, nel caso assuma le vesti di testimone, chiede se sia necessario rinunciare al mandato difensivo relativo ad un giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo pendente davanti al Giudice tra il proprio assistito e la moglie ai sensi del citato articolo, comma 3.

L'Avvocato, nella richiesta di parere, ha evidenziato che:

- è stata citata come testimone dalla moglie del proprio assistito, imputata nel procedimento penale in corso, in merito a fatti e circostanze connesse al procedimento civile definito con sentenza passata in giudicato;
- il proprio assistito si costituirà parte civile nel procedimento penale tramite altro difensore;
- il proprio assistito ha rilasciato dichiarazione di esonero dall'obbligo di segretezza e di riservatezza con riferimento specifico alla testimonianza che dovrà rendere nel citato procedimento penale;
- l'oggetto della testimonianza che dovrà rendere potrebbe andare "a tutto vantaggio" del proprio assistito "relativamente all'accertamento di situazioni processualmente rilevanti e allo stesso favorevoli".

Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Giacomo Scicolone

Osserva

- La richiesta di parere verte sull'eventuale sussistenza del divieto previsto dall'art.51 comma 1 di "astenersi, salvo casi eccezionali, dal deporre" su circostanze apprese nell'esercizio della propria attività professionale e ad essa inerente.

Al fine di offrire una esaustiva analisi del quadro normativo relativo alla facoltà di astensione dell'avvocato si riporta la normativa di riferimento e la giurisprudenza sia deontologica che processuale.

L'art. 249 c.p.c circa la facoltà d'astensione dei testimoni richiama l'art.200 del c.p.p. relativo al segreto professionale, anche dell'avvocato, che per completezza si riporta il testo: "*Non possono essere obbligati a deporre su quanto hanno conosciuto per ragioni del proprio ministero, ufficio o professione, salvo i casi in cui hanno l'obbligo di riferire all'autorità giudiziaria*".

L'art. 13 del Codice Deontologico Forense "Dovere di segretezza e riservatezza" recita: "*l'avvocato è tenuto, nell'interesse del cliente e della parte assistita, alla rigorosa osservanza del segreto professionale e al massimo riserbo su fatti e circostanze in qualsiasi modo apprese nell'attività di rappresentanza e assistenza in giudizio, nonché allo svolgimento dell'attività di consulenza legale, e di assistenza stragiudiziale e comunque per ragioni professionali*".

L'art. 28 del Codice Deontologico Forense intitolato "Riserbo e segreto professionale" al comma 4 prevede che "*E' consentito all'avvocato derogare ai doveri di cui sopra qualora la divulgazione di quanto appreso sia necessaria: a) per lo svolgimento dell'attività difensiva b) per impedire la commissione di un reato di particolare gravità c) per allegare circostanze di fatto in una controversia tra avvocato e cliente o parte assistita d) nell'ambito di una procedura disciplinare. In ogni caso la divulgazione dovrà essere limitata a quanto strettamente necessario per il fine tutelato*".

Delineato la normativa di riferimento, a cui dovrà attenersi l'avvocato, appare utile evidenziare alcuni provvedimenti giurisprudenziali, deontologici e processuali, che esplicitano i principi, posti a



fondamento della delicata materia relativa alla testimonianza dell'avvocato e tutela del segreto professionale.

La sentenza emessa dal Consiglio Nazionale Forense (130/11 R.G. -172/13 RD), seppure riferita alla normativa di cui all'art. 58 previgente, specifica alcuni principi che, con i dovuti correttivi del testo vigente, sono assimilabili al caso in oggetto. La sentenza afferma che *“il rapporto tra il ruolo di difensore e quello di testimone non si presta ad essere disciplinato in termini assoluti ed astratti, ma va contestualizzato e valutato, caso per caso, non trattandosi di incompatibilità assoluta e rilevando esclusivamente sotto il profilo deontologico e non processuale. I principi, cui il divieto è preposto, devono ricercarsi nella necessità di garantire che, attraverso la testimonianza, il difensore non venga meno ai canoni di riservatezza, lealtà e proibità cui è obbligato ad attenersi nell'attività di difesa, rendendo pubblici fatti e circostanze apprese a causa della sua funzione e coperte dal segreto professionale. Il divieto, inoltre, non può che operare nello medesimo processo che vede l'avvocato svolgere l'ufficio di difensore, ruolo che è obbligato a dismettere nel momento in cui decide di avvalersi della facoltà di rendere testimonianza e precedentemente alla sua escussione, al fine di evitare la commistione dei ruoli stessi. In altre parole l'avvocato non può trovarsi contemporaneamente a rivestire i due ruoli nel medesimo processo. Nulla invece la norma dice, e può dire, in relazione all'eventuale testimonianza da rendersi in procedimento diverso da quello nel quale si è difensore, non essendo in grado certamente di vietare in senso assoluto il diritto-dovere del cittadino comune, seppure avvocato, di rendere testimonianza e prevedendo il solo correttivo del potersi avvalere del vincolo del segreto professionale per sottrarsi”* (si veda testo integrale sul sito CNF nella parte relativa alla Giurisprudenza).

Dello stesso tenore, ma con specifico riferimento alla normativa processuale, ma che appare utile evidenziare, è l'ordinanza emessa dalla Corte Costituzionale (21 dicembre 2001 n.433) chiamata a pronunciarsi sull'illegittimità costituzionale dell'art.197 comma 1 lett. d) c.p.p. in riferimento agli artt. 3,24 comma 2 e 111, comma 1, Cost nella parte in cui l'articolo richiamato del codice di rito non prevede l'incompatibilità tra l'ufficio di testimone e il ruolo del difensore nell'ambito del medesimo procedimento. La Corte, nel ritenere manifestamente infondata la questione di costituzionalità, sul presupposto dell'assoluta diversità tra la posizione del PM, del Giudice o dei loro ausiliari rispetto al ruolo del difensore, ha affermato che rispetto alle altre figure processuali, non è possibile ravvisare una inconciliabilità assoluta in riferimento al ruolo del difensore, la cui posizione può assumere rilevanza unicamente in termini di incompatibilità alternativa, e in ogni caso alla sfera deontologica. Inoltre, la Corte ha rilevato che *“il problema dei rapporti tra il ruolo del difensore e l'ufficio di testimone non si presta ad essere disciplinato in termini assoluti ed astratti all'interno del codice”* ma trova la sua naturale collocazione nella sfera delle regole deontologiche, alle quali, per la loro stessa struttura e funzione, spetta di individuare, a seconda delle varie concrete situazioni, in quali casi il munus difensivo non possa conciliarsi con l'ufficio di testimone”.

Peraltro, la sentenza sempre della Corte Costituzionale (8.4.1997 n.87), che ha analizzato la facoltà di astensione da testimone per ragioni del proprio ufficio anche ai praticanti, indica quale debba essere l'interpretazione a cui ci si deve attenere ai fini di valutare i casi di possibile astensione *“la facoltà di astensione dell'avvocato non costituisce un'eccezione alla regola generale dell'obbligo di rendere testimonianza, ma è essa stessa espressione del diverso principio di tutela del segreto professionale. Il legislatore, disciplinando la facoltà di astensione degli avvocati, ha operato, nel processo, un bilanciamento tra il dovere di rendere testimonianza e il dovere di mantenere il segreto*



su quanto appreso in ragione del compimento di attività proprie della professione. L'ampiezza della facoltà di astensione dei testimoni deve essere interpretata nell'ambito delle finalità proprie di tale bilanciamento ... la protezione del segreto professionale, assume carattere oggettivo, essendo destinata a tutelare le attività inerenti alla difesa e non l'interesse soggettivo del professionista".

Infine, in merito alla dichiarazione di esonero dall'obbligo di segretezza e di riservatezza rilasciata dal proprio assistito, è utile evidenziare le argomentazioni riportate in un parere del Consiglio Nazionale Forense (9.5.2007 n.9 *"avente ad oggetto la possibilità per un avvocato che sia stato legale di fiducia di un cliente defunto, di deporre quale testimone circa la volontà e gli atti posti in essere dal de cuius nell'ambito di una controversia promossa da un erede pretermesso, ovvero sulla necessità di conservare il segreto professionale. Quanto all'assunzione della testimonianza vi è il consenso di solo alcune delle parti coinvolte nel giudizio, mentre le altre vi si oppongono"*) che nell'esaminare il segreto professionale alla luce della normativa europea ha affermato che *"Piuttosto che sul versante del 'privilegio' dell'avvocato a non dover fornire, se richiesto, certe informazioni acquisite dal cliente, l'ancoraggio del segreto professionale all'art. 6 CEDU (diritto al giusto processo), e dunque all'art. 6 Tr. UE, che riconosce come principi fondamentali del diritto comunitario le tradizionali costituzionali comuni dei Paesi membri, conduce alla concettualizzazione di un diritto fondamentale al segreto professionale in capo al cittadino cliente, che la Corte europea dei diritti dell'uomo ha ritenuto sussistere senza alcuna limitazione di ordine soggettivo (ad esempio con riferimento al detenuto) [1]. In questo senso l'avvocato generale presso la Corte di giustizia, nel noto procedimento (ancora pendente) relativo alla seconda direttiva antiriciclaggio, si è di recente riferito al segreto professionale nei termini di un "valore fondamentale degli Stati di diritto che formano l'Unione europea" [2]. Alla luce di queste considerazioni, dovrebbe essere considerata con particolare cautela la questione della eventuale rilevanza della volontà del cliente - o di chi gli succede nella titolarità delle relative posizioni giuridiche - ai fini della permanenza in capo all'avvocato del relativo obbligo di segretezza, dovendosi piuttosto concludere, in via generale, nel senso della non "disponibilità" del diritto al segreto professionale. Quale valore fondamentale dello Stato di diritto nell'Unione europea, il segreto professionale non dovrebbe insomma configurarsi come diritto disponibile dal cliente, bensì come istituto giuridico complesso, segnato da esigenze di protezione che trascendono le singole situazioni giuridiche soggettive di volta in volta coinvolte.*

In sostanza, nella prospettazione del caso l'elemento più significativo è costituito dalla dichiarazione di esonero dell'obbligo di segretezza che, seppure non è dirimente, come evidenziato dalla citata giurisprudenza, solleva l'Avvocato dall'angoscioso dilemma deontologico di nuocere, eventualmente e potenzialmente, alla parte precedentemente assistita che è ben consapevole che il testimone è obbligato a dire la verità.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e i Consiglieri Mazzoni e Nicodemi, questi ultimi responsabili del Progetto Sport dell'Ordine, comunicano che l'Avv. (omissis), componente della squadra di calcio forense (omissis), squadra di calcio partecipante da circa trent'anni al campionato forense di calcio AD 11 IUSTITIA, ha fatto pervenire in data (omissis), l'istanza con la quale chiede l'affidamento dell'incarico per organizzare una squadra (over 35 o over 45, a seconda della disponibilità dei Colleghi) per conto ed in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Roma che possa partecipare al prossimo Mundiavocat, che si svolgerà dal 13 al 22 maggio 2016 ed un contributo economico pari ad



almeno euro (omissis) (importo della sola iscrizione al Torneo) per consentire la partecipazione all'evento, come da brochure allegata della suddetta squadra.

Il Consiglio delega il Consigliere Mazzoni per organizzare i Tornei calcistici ad 11 giocatori ed il Consigliere Nicodemi per i Tornei calcistici a 5 giocatori.

- Il Consigliere Nicodemi comunica di aver organizzato per il giorno 21 gennaio 2016 dalle ore 13,00 alle ore 15,00 presso l'Aula Unità d'Italia della Corte di Appello di Roma, il convegno dal titolo: "LA MEDIAZIONE PER L'AVVOCATO". L'evento vedrà l'indirizzo di saluto del Presidente Vaglio, sarà moderato dall'Avv. Walter Lombardi ed i Relatori saranno lo scrivente Consigliere (I benefici della Mediazione per l'Avvocato), l'Avv. Monica Mazzenga (La mediazione in giurisprudenza) e l'Avv. Alessandro Galiena (Le linee guida dell'Organismo di Mediazione forense del Consiglio dell'Ordine di Roma).

Ai partecipanti verranno riconosciuti n. 2 crediti formativi.

Il Consigliere Nicodemi chiede che venga autorizzata l'immediata esecutività della delibera e la conseguente divulgazione dell'evento con locandine e mail informative.

Il Consiglio autorizza e dispone l'immediata esecutività della delibera.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che nell'anno 2015 sono state iscritte 6.638 istanze di mediazione di cui 5.141 obbligatorie, 546 facoltative e 953 demandate dal giudice.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma comunica che, le mediazioni iscritte nell'anno 2015 sono state 6.638 con un sostanziale aumento rispetto all'anno 2014 (+1.086). L'importante risultato è stato raggiunto congiuntamente all'ulteriore contenimento dei costi (vedi personale) e grazie all'impegno dei Mediatori e del personale dipendente che hanno coadiuvato il Coordinatore nella gestione dell'attività dell'Organismo.

Il Consiglio prende atto dell'ulteriore importante traguardo raggiunto dall'Organismo di Mediazione Forense.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma comunica che, nell'anno 2015 le mediazioni obbligatorie iscritte sono state 5.141 così suddivise: 520 diritti reali, 234 divisione, 272 successioni ereditarie, 7 patti di famiglia, 698 locazione, 60 comodato, 63 affitto di azienda, 792 risarcimento danni da colpa medica, 92 risarcimento danni da diffamazione stampa, 440 contratti assicurativi, 734 contratti bancari, 155 contratti finanziari, 1.374 condominio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma comunica che gli Uffici siti in Viale Giulio Cesare 54B stanza 103 del Tribunale Civile di Roma e in Via Attilio Regolo 12/D sono rimasti aperti, nell'anno 2015, 251 giorni lavorativi.



Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che gli utenti che sono stati ricevuti ed assistiti presso la Segreteria dell'Organismo di Mediazione (STANZA 103) sono stati 11.797, come da comunicazione del (omissis), Signor (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che le fatture emesse nell'anno 2015 sono state 10.787, pari al numero dei pagamenti ricevuti dall'Organismo di Mediazione Forense attraverso bonifici e pagamenti Bancomat, come da comunicazione del (omissis), Signor (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che nell'anno 2015 presso la Sede di Via Attilio Regolo, 12/D si sono svolti 13.145 incontri di mediazione, con la seguente cadenza: GENNAIO 944, FEBBRAIO 1.037, MARZO 1.312, APRILE 1.317, MAGGIO 1.195, GIUGNO 1.194, LUGLIO 1.438, AGOSTO 327, SETTEMBRE 904, OTTOBRE 1.143, NOVEMBRE 1.188 e DICEMBRE 1.146.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Roma comunica che le mediazioni iscritte dal 9 gennaio al 30 novembre 2015 sono state 5.895, di cui 490 con accordo, 3.021 con mancato accordo e 2.384 con mancata comparizione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma comunica che le mediazioni concluse nell'anno 2015 sono state circa 6.500.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma comunica che le plenarie svolte nell'anno 2015 sono state 23. Gli incontri hanno permesso di migliorare il servizio offerto dall'Organismo, garantendo ai Mediatori un costante aggiornamento sulle novità legislative e giurisprudenziali.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma riferisce che la Mediatrice, Avv. (omissis), ha comunicato di non poter assumere l'incarico di responsabile della sede di Via A. Regolo n. 12/D per



problemi di salute ed impegni professionali che non le permettono di offrire una disponibilità quotidiana.

Nel ringraziare per l'opportunità offerta, l'Avv. (omissis) ha comunque dato la disponibilità ad assumere un incarico meno impegnativo. Pertanto, nel ruolo di Responsabile della Sede di Via Attilio Regolo n. 12/D, è stata confermata l'Avv. (omissis), che ha rinnovato la sua disponibilità.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma comunica che l'Avv. (omissis) non ha dato la disponibilità a ricoprire l'incarico di Responsabile del settore informatico dell'Organismo di Mediazione Forense.

Pertanto per tale incarico è stato confermato all'Avv. (omissis), che ha dato la sua disponibilità.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Roma comunica di aver nominato, quale Responsabile per il gruppo di lavoro per il miglioramento della qualità ed audit interno, l'Avv. (omissis), che ha dato la sua disponibilità.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica di aver nominato, quale Responsabile per la verifica ed il supporto amministrativo dei pagamenti dei mediatori per le mediazioni concluse nell'anno 2015, l'Avv. (omissis), che ha dato la sua disponibilità.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica di aver nominato, quale Responsabile per le novità giurisprudenziali e legislative in materia di mediazione e sistemi A.D.R., l'Avv. (omissis).

L'Avv. (omissis), oltre ad aver supportato le iniziative dell'Organismo di Mediazione Forense nel settore convegnistico, si è dimostrata particolarmente attenta ai provvedimenti giurisprudenziali in materia di mediazione.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che, in data 11 gennaio 2016, si è riunito il gruppo dei responsabili, che coadiuvano e supportano il Coordinatore nella gestione e nel coordinamento dell'attività dell'Organismo. Nel corso della riunione è stato fatto il punto sul lavoro svolto nell'anno 2015 e sono state tracciate le linee guida del lavoro da svolgere nell'anno 2016.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che il gruppo di lavoro per il miglioramento



delle qualità e per l'audit interno, ha elaborato le LINEE GUIDA DI BUONA PRATICA PER I MEDIATORI.

Questa ulteriore importante attività svolta dai Mediatori dell'Organismo permette di garantire un migliore servizio all'utenza e rappresenta un ulteriore aspetto positivo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio ringrazia il gruppo di lavoro per il miglioramento delle qualità e per l'audit interno per l'importante lavoro svolto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma comunica che in data 14 dicembre 2015 si è svolto il Convegno dal titolo: "LA DEONTOLOGIA NELLA MEDIAZIONE". L'evento, che ha visto la partecipazione di oltre 200 Colleghi, ha offerto l'opportunità di approfondire gli aspetti deontologici legate all'attività di mediatore, sia nel ruolo di avvocato che assiste le parti nelle procedure, che nel ruolo di mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Avv. Marco Barbanti è stato inserito tra i Componenti del Progetto Locazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Avv. Camilla Stacchini è stata inserita nell'elenco dei Componenti Progetto Successione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'Avv. (omissis) si è rivolto all'Organismo di Mediazione Forense di Roma, per sapere se esiste l'obbligo di operare le procedure di mediazione nel caso di opposizione a decreto ingiuntivo per la contestazione di un credito non dovuto. L'Avv. D'Agostino, quale Mediatore dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma, ha risposto ai quesiti posti dall'Avv. (omissis), chiarendo ogni punto della questione.

L'attività svolta dal Collega D'Agostino, oltre a dimostrare l'ulteriore servizio offerto dall'Organismo di Mediazione Forense di Roma ai colleghi romani ed a tutti gli utenti che si rivolgono quotidianamente allo stesso Organismo, è la prova della dedizione con cui molti Mediatori mettono a disposizione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma le loro conoscenze per consolidare quel ruolo di servizio che è proprio delle categorie forensi.

Il Consiglio ringrazia il Collega Antonio D'Agostino e tutti i Mediatori che quotidianamente supportano l'attività dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma a favore dei colleghi romani e di tutti gli utenti/cittadini.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma comunica che nell'anno 2014 sono state presentate 5.552 istanze di mediazioni di cui 4.577 obbligatorie, 494 facoltative e 481 demandate dal giudice.

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma comunica che nell'anno 2015 - al 30 novembre 2015, 418 mediazioni si sono concluse con l'accordo, 2.384 con la mancata partecipazione di una delle parti e 3.021 con il mancato accordo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che il Coordinamento della Conciliazione Forense ha chiesto il versamento delle quota di euro (omissis). Il pagamento potrà essere effettuato con bonifico intestato a COORDINAMENTO DELLA CONCILIAZIONE FORENSE al seguente iban: (omissis).

Il Consiglio autorizza il versamento di euro (omissis) al Coordinamento della Conciliazione Forense, delegando il Funzionario responsabile, Signor (omissis).

- Il Consigliere Nicodemi comunica di aver partecipato il giorno 17 dicembre 2015 alla 2° Edizione del Congresso Nazionale sui servizi A.D.R.

L'evento di particolare rilevanza giuridica, per i temi trattati ed i relatori intervenuti, si è svolto presso la Camera dei Deputati dalle ore 9.30 alle ore 18.30.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, a parziale correzione della comunicazione del Consiglio sui Responsabili dell'Organismo di Mediazione Forense, precisa che l'Avv. (omissis) si occuperà dei rapporti con il Coordinamento della Conciliazione Forense.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che dal mese di settembre 2015 è stata creata la figura del "Mediatore di turno". La sua funzione è quella di supportare l'attività di mediazione presso la sede di Via Attilio Regolo n. 12/D e sostituire i mediatori impossibilitati a presenziare gli incontri delle procedure di mediazione. Inoltre, a tale incarico, vale anche quale partecipazione alle plenarie.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, chiede che il Consiglio autorizzi la sostituzione del mediatore nel caso in cui non sia presente nel primo incontro della procedura di mediazione e nell'ipotesi in cui il mediatore nominato in sostituzione riesca a superare l'incontro filtro. La sostituzione dovrà essere riportata su un apposito registro e non permetterà al mediatore sostituito di ottenere una nuova mediazione al posto di quella in cui è stato sostituito. Colui che, viceversa, avrà compiuto la sostituzione potrà aggiungere, al numero delle mediazioni già assegnategli nella rotazione ordinaria, la procedura di mediazione in cui ha sostituito il mediatore originario; inoltre, nel caso in cui un mediatore dell'Organismo dovesse essere sostituito in più di 5 procedure di mediazione,



nell'arco di 6 mesi, verrà sospeso dall'assunzione di ulteriori incarichi. In quest'ultima situazione sarà il Consiglio che, previa relazione al Coordinatore, deciderà se inserire nuovamente il mediatore nell'elenco degli idonei ad assumere nuove procedure.

Il Consiglio autorizza la sostituzione del mediatore come specificata nel punto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, chiede che il Consiglio determini in 30 minuti il tempo minimo che il mediatore deve attendere prima di chiudere il verbale di mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, fa presente che, alla fine del mese di gennaio 2016, i due dipendenti a tempo determinato assegnati al Dipartimento di Mediazione e sistema A.D.R., termineranno il contratto di lavoro in corso. Considerate le capacità dimostrate da coloro che sono attualmente in servizio, chiede che il Consiglio verifichi la possibilità di confermarli.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che nel secondo trimestre 2015 (Maggio – Giugno) sono state iscritte 1.819 mediazioni e sono state definite 1.827 procedure: 169 sono state le mediazioni concluse con accordo, 914 quelle in cui l'accordo non è stato raggiunto e 744 quelle in cui non è comparsa la parte chiamata o ha rinunciato all'istanza. I Mediatori dell'Organismo impegnati in almeno un procedimento sono stati 412.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica che nel terzo trimestre 2015 (Luglio – Agosto – Settembre) sono state iscritte 874 mediazioni e sono state definite 1.234 procedure: 95 sono state le mediazioni concluse con accordo, 914 quelle in cui l'accordo non è stato raggiunto e 550 quelle in cui non è comparsa la parte chiamata o ha rinunciato l'istante. I mediatori impegnati in almeno un procedimento sono stati 402.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Roma, comunica che anche per l'anno 2016 i mediatori dell'Organismo, per poter essere nominati nelle procedure di mediazione, dovranno essere in regola con il tirocinio e l'aggiornamento biennale previsto dalla normativa e dovranno partecipare ad almeno 18 ore degli incontri plenari e degli eventi che ad essi verranno equiparati.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Roma, fa presente che la responsabile della stanza "103", Avv. (omissis), ha evidenziato la necessità di inserire un nuovo dipendente all'Organismo di Mediazione da



assegnare alla stanza “103” presso il Tribunale Civile di Roma, per l’inserimento dei dati richiesti sul sito del Ministero.

Il Consiglio rileva che, essendo in prorogatio, non può procedere ad ulteriori assunzioni di personale a tempo determinato e sta riconfermando il numero delle persone già assunte in precedenza; inoltre rileva che l’Assemblea del 17 dicembre 2015 ha deliberato l’assunzione di (omissis) unità a tempo determinato.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell’Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell’Ordine Avvocati di Roma, comunica che i prossimi incontri plenari dei mediatori si svolgeranno il 29 gennaio 2016, il 16 febbraio 2016, il 1° marzo 2016 ed il 22 marzo 2016 dalle ore 9,00 alle ore 11,00 presso l’Aula Avvocati del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell’Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell’Ordine Avvocati di Roma, comunica che i prossimi convegni organizzati dall’Organismo in materia di A.D.R. si svolgeranno nei giorni 21 gennaio 2016, 18 febbraio 2016, 31 marzo 2016, 14 aprile 2016, 19 maggio 2016, 16 giugno 2016 e 14 luglio 2016.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell’Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell’Ordine Avvocati di Roma, fa presente che l’archivio di Via A. Regolo n. 12/D è ormai completo. Pertanto chiede che il Consiglio indichi uno spazio del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma all’interno del Palazzo di Giustizia, dove collocare le procedure di mediazione archiviate degli anni 2011-2012-2013 e 2014.

Il Consiglio dispone che vengano eliminati tutti i fascicoli dei tre anni precedenti.

Delega il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Nicodemi di individuare uno spazio nei locali dell’Ordine dove ubicare i fascicoli da archiviare.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell’Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell’Ordine Avvocati di Roma, comunica che la Mediatrice, Avv. (omissis) ha chiesto di essere esonerata dagli obblighi formativi per maternità per il biennio 2014-2015.

La Collega (omissis) ha avuto (omissis), la prima nata il (omissis) e la seconda il (omissis).

Il Consiglio concede l’esonero dalla partecipazione agli incontri delle Plenarie ed invita il coordinatore ad acquisire maggiori informazioni su situazioni analoghe da parte del Ministero.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell’Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell’Ordine Avvocati di Roma, chiede che il Consiglio determini se i Mediatori dell’Organismo non in regola con l’obbligo formativo relativo ai tirocini assistiti e all’aggiornamento al 31 dicembre 2015, debbano essere cancellati ovvero sospesi dall’Elenco dei Mediatori dell’Organismo presso i quali sono accreditati.

Il Consiglio, prima di assumere qualunque determinazione a riguardo, invita il Coordinatore a sottoporre al Ministero lo stesso quesito.



- Il Consigliere Nicodemi, quale Coordinatore dell'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Roma, comunica che il gruppo della "Mediazione Familiare" presso l'Organismo, coordinato dalle Colleghe (omissis), ha garantito l'apertura dello sportello informativo anche nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2015.

Il Consigliere Nicodemi fa presente, inoltre, che le Colleghe del Progetto (omissis) meritano un particolare ringraziamento per l'impegno profuso, per divulgare la mediazione familiare. Al riguardo, il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio valuti l'opportunità di rendere operativo il servizio, così come già avviene dal 2012 presso l'Organismo di Mediazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Il Consiglio ringrazia i Componenti del gruppo di "Mediazione Familiare" del'Organismo di Mediazione Forense di Roma e rinvia ad altra seduta la decisione di offrire anche il servizio di Mediazione Familiare come l'Organismo di Mediazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 65) pareri su note di onorari:
(omissis)